

VEZZANO 7



NOTIZIE DAI PAESI

CIAGO - FRAVEGGIO - LON
MARGONE - RANZO
S. MASSENZA - VEZZANO

S. MASSENZA (TRENTINO)



AGOSTO 2007

Lago di S. Massenza (Trentino)

2

NUMERO



Direttore responsabile:
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato a questo numero:
Anna Antoniol, Donatella Boschetti,
Franco Bressan, Paolo Flor,
Roberto Franceschini, Rosetta Margoni,
Nicoletta Miori, Jamila Moumin,
Michela Postal, Luciana Rigotti,
Silvano Beatrici, Sonia Spallino

Foto di copertina:
Cartoline d'epoca Lago S. Massenza

Fotolito, fotocomposizione e stampa:
Litografia EFFE e ERRE - Trento

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA



Blauer Engel



Attribuito a beni o servizi che soddisfano
i requisiti ambientali del sistema
dell'U.E. di marchio di qualità ecologica.

QUESTO PRODOTTO HA RICEVUTO
IL MARCHIO ECOLOGICO
DELL'UNIONE EUROPEA PERCHÉ
CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE
DELL'INQUINAMENTO IDRICO
E DEI RIFIUTI

SOMMARIO

ATTIVITÀ CONSILIARE

Sintesi dell'attività consiliare	3
Le modificazioni allo statuto approvate dal Consiglio Comunale il 2 aprile 2007	5

DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINE

7

IL COMUNE INFORMA

Rifiuti: il nuovo regolamento comunale	9
Servizio civile nazionale: l'esperienza di Villa S. Ignazio	11
Approvazione della variante al PRG in materia di disciplina dell'attività commerciale	12

LAVORI IN CORSO E ULTIMATI

Revisione dell'onomastica stradale e della numerazione civica	14
---	----

LA VOCE DEI GRUPPI

Interrogazione a risposta scritta - Risposta	15
Internet WI-FI per Ranzo e Margone	17
21, 22, 23 giugno è stato un successo	18

COMUNE E DINTORNI

«Accomuniamoci»	19
-----------------	----

FINESTRA ECOLOGICA

Foglie di tabacco per lo studio dell'ozono	20
Linee guida per il conseguimento del marchio EcoFesta	21
Rifiuti: saperne di più per farne di meno. Visita scolastica alla discarica di Ciago	22

FURTO A FRAVEGGIO

Furto immagine sacra alla chiesa di Fraveggio	23
---	----

L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA

Ricapitolando...	24
Le tante forme dell'intercultura	25

PERSONE E COMUNITÀ

Il maresciallo Mario Donato Melfi è Cavaliere della Repubblica Italiana	27
Luigi Gentilini, Vigile del Fuoco per oltre 40 anni	27
Walter Miori. Un grazie "di gusto"	28

SPAZIO GIOVANI

Vezzano, bella vita	29
---------------------	----

DALLE ASSOCIAZIONI

Aeromodellismo e pessati fritti	30
Brevetto di volo per 13 parapendisti	31
I vantaggi di un grande fatto sociale. Approvato bilancio Fam. Coop. Ranzo	31
Pranzo anziani: un successo di partecipazione e gradimento	32
Concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi" - "Il vento"	32
Sagra dei portoni e Turlaghi tradizione, promozione, solidarietà	33

TERRITORIO: VOCAZIONE E TRADIZIONE

Lo "spirito" della tradizione	34
"Santa Massenza, un Viaggio tra turbine e alambicchi" 2ª Edizione	35
Abra e Lila, due cani speciali	36



Sintesi dell'attività consiliare

Seduta del 28 febbraio 2007

I lavori del primo Consiglio comunale per l'anno 2007 hanno inizio con la **ratifica di una deliberazione della Giunta Comunale** (del. n. 8 del 13.02.2007), con la quale era stata approvata in via d'urgenza una variazione al bilancio di previsione per una **maggiore spesa di complessivi euro 38.600,00**, conseguente alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione da liquidare **per due opere pubbliche**, la costruzione della strada della scuola d'infanzia di Ranzo - II° stralcio e la realizzazione del parcheggio in via Picarel a Vezzano.

La proposta di deliberazione dopo l'illustrazione da parte del Sindaco è approvata all'unanimità dai presenti così come il **successivo provvedimento**, riguardante la **seconda variazione al bilancio di previsione del 2007**, con la quale **si prende atto dei contributi assegnati dalla Provincia** per la **sistemazione della roggia di Fraveggio (euro 222.862,00)**, per la **costruzione del parcheggio di via Picarel e per il rifacimento della strada della scuola d'infanzia di Ranzo - II° stralcio (85.312,50) oltre all'assunzione di un mutuo di 267.408,00 a parziale finanziamento della nuova palestra della scuola media.**

Il **terzo argomento** all'ordine del giorno è costituito dalla **mozione** del cons. Franceschini Roberto del 05.02.2007, in merito all'“**arteria fantasma**” di Ranzo verso Molveno, presentata a nome del **gruppo consiliare “7 paesi”**.

La mozione pone in evidenza il fatto, che la strada provinciale Vezzano-Ranzo induce in errore quanti non conoscono la zona, come è avvenuto recentemente, perché sembra proseguire verso l'altipiano di Andalo-Molveno su molte carte stradali e in taluni navigatori satellitari (GPS).

Dopo breve discussione il Consiglio approva all'unanimità la mozione, che impegna la Giunta Comunale a chiedere



Foto M. Bressan

alla Provincia, proprietaria della strada, di installare cartelli stradali di divieto, e di fornire opportune informazioni alle ditte che predispongono i sistemi automobilistici satellitari, circa l'inesistenza della strada per Ranzo- Molveno.

La seduta prosegue con l'approvazione unanime di una **modificazione dell'art. 35 del Regolamento cimiteriale del 2002**, per portare la durata della concessione delle tombe di famiglia da 50 a 70 anni, in considerazione del possibile utilizzo da parte dei discendenti dei concessionari.

Il provvedimento successivo riguarda l'**adozione definitiva della variante al piano regolatore generale** in adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del **settore commerciale**, modificata rispetto alla prima formulazione, esaminata dal Consiglio nel mese di settembre del 2006, in conformità alle osservazioni espresse dalla Commissione urbanistica provinciale.

Dopo l'illustrazione dell'argomento da parte dell'ass. all'urbanistica Bea-

tici Silvano la deliberazione è approvata all'unanimità.

La seduta termina con l'approvazione del verbale della seduta del 28.12.2006

Seduta del 2 aprile 2007

La seduta, che **vede all'ordine del giorno alcuni argomenti di rilievo**, ha inizio con l'**approvazione della terza variazione al bilancio di previsione** per l'anno finanziario 2007 con le conseguenti variazioni al bilancio pluriennale 2007/2009 ed alla relazione previsionale e programmatica 2007/2009. La variazione, approvata all'unanimità dai consiglieri presenti, riguarda due spese in particolare, un intervento di sistemazione del Sentiero Stoppani (6.000,00 euro) ed un servizio di assistenza e di controllo di tutta la rete informatica del Comune (10.000,00 euro).

La seduta prosegue con l'**esame della convenzione tra i Comuni della Valle dei Laghi, Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme, i consorzi turi-**

“Nella politica, come in tutte le sfere dell'attività umana, occorre il tempo, la pazienza, l'attesa del sole e della pioggia, il lungo preparare, il persistente lavoro, per poi, infine, arrivare a raccoglierne i frutti.”

don L. Sturzo

stici Tre Cime Monte Bondone e Valle dei Laghi e l'Azienda per il turismo Trento e Monte Bondone per l'estensione dell'ambito di attività di questa azienda al territorio dei comuni citati. L'Ass. Anna Antoniol illustra il provvedimento, osservando che si tratta di una importante opportunità che dà maggiore visibilità alla Valle dei Laghi e consente di operare in campo turistico con maggiori mezzi finanziari e risorse umane. Il cons. Franceschini Roberto lamenta una mancanza di informazione alle Pro Loco da parte del Consorzio turistico locale e dichiara di non partecipare alla votazione unitamente al cons. Michela Postal, in quanto presidente e tesoriere della Pro Loco di Margone. La deliberazione è approvata all'unanimità dai consiglieri presenti in aula.

La **deliberazione successiva**, approvata anch'essa all'unanimità, riguarda alcune **modificazioni della convenzione**, già approvata lo scorso mese di giugno, per la **gestione associata delle attività culturali tra i Comuni della Valle dei Laghi**, richieste dal Servizio Autonomie Locali della Provincia.

Il **quarto argomento all'ordine del giorno è l'individuazione dell'area da acquisire mediante espropriazione per la costruzione della nuova palestra con uffici e servizi per la Scuola media di Vezzano** su parte della p.f. 953/1 in C.C. Vezzano. La proposta di deliberazione illustrata brevemente dal Sindaco viene approvata all'unanimità.

La discussione **prosegue poi su una serie di modificazioni allo Statuto comunale approvato nel 2003**, che risultano necessarie per adempiere alle disposizioni contenute nella legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7 sull'ordinamento dei Comuni della Regione. Rosetta Margoni, in qualità di presidente della Commissione Regolamenti, che ha elaborato e discusso le modificazioni proposte al Consiglio, sottolinea le nuove norme per garantire la presenza delle donne in tutti gli organi amministrativi del Comune e per favorire la partecipazione dei giovani, con il rifacimento integrale degli articoli dei titoli VI, VII, VIII e IX. Il Cons. Franceschini pone in evidenza l'attenzione rivolta anche alle piccole frazioni per tutelare il loro diritto di esprimersi in consultazioni su temi specifici. Dopo un breve intervento del Sindaco che ringrazia la Commissione per l'impegnativo lavoro svolto, il Consi-

glio approva all'unanimità le modificazioni dello statuto e il nuovo testo coordinato. Questo argomento di indubbia importanza viene illustrato in altra parte del notiziario.

La seduta si chiude dopo l'approvazione unanime del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 28 febbraio 2007 e la **comunicazione del Sindaco** circa una serie di **incongruenze ed errori riscontrati** per il territorio di Vezzano nel nuovo **Piano Urbanistico Provinciale**, che saranno **segnalati all'Ufficio Urbanistica** con una lettera che potrà essere sottoscritta, se condivisa, anche dal gruppo di minoranza.

Seduta del 12 Giugno 2007

La seduta ha inizio con la **surroga del consigliere comunale Silvano Sommadossi appartenente alla lista "Impegno per crescere", che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 11 giugno, con la Signora Aldrigetti Paola.** La deliberazione, oggetto di una aggiunta urgente all'ordine del giorno del Consiglio già convocato, è approvata all'unanimità e viene dichiarata immediatamente esecutiva per consentire al nuovo consigliere di sedere nei banchi del Consiglio e di partecipare subito ai lavori.

La **seconda deliberazione** riguarda l'approvazione della **quarta variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007** ed al bilancio pluriennale 2007/2009. Tra le variazioni più rilevanti vi sono i **contributi provinciali assegnati per la costruzione di un centro raccolta materiali a Ciago (23.2405,00 euro)**, i **lavori di adeguamento antincendio (81.000,00 euro)** e di **sostituzione delle centrali termiche alle scuole elementari (32.400,00 euro)**, i **lavori di incapsulamento del tetto della scuola media (euro 17.100,00)** e **l'alienazione di alcuni terreni comunali per complessivi euro 29.200,00.**

Segue **l'esame e l'approvazione dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006.** L'assessore al bilancio Anna Antoniol, illustrando alcuni dati salienti del rendiconto, rileva come il programma di interventi del Comune per il 2006 sia stato sostanzialmente rispettato, ad eccezione del polo scolastico e dei lavori di sistemazione della roggia di Fraveggio, che saranno eseguiti quest'anno. Osserva anche che il Comune, in attesa della defi-

nizione dei contributi della Provincia, assegnati comunque nel 2007, ha dovuto utilizzare in modo assai rilevante mezzi propri per finanziare diverse opere pubbliche, anticipando somme consistenti prelevate dall'avanzo di amministrazione. Rispetto alle entrate rileva che l'aumento da 4,5 a 5,5 per mille dell'aliquota ICI sulle seconde case e i terreni fabbricabili per l'anno 2006, ha portato nelle casse del Comune, un aumento di gettito di 60.000,00 euro, che ha consentito di coprire agevolmente le maggiori spese ordinarie. Sottolinea infine con soddisfazione che **il limite del 6 % di peggioramento della spesa rispetto al triennio precedente, fissato dalla Provincia per il "Patto di stabilità"**, è stato ampiamente rispettato dal Comune, come ha certificato il Revisore dei conti.

La Ragioniera Marinella Prada dà poi lettura delle seguenti risultanze finali del conto consuntivo:

Fondo di cassa	
al 1° gennaio 2006	€ 786.743,90
Riscossioni	€ 3.427.459,57
Pagamenti	€ 2.938.290,45
Fondo di cassa	
al 31.12. 2006	€ 1.275.913,02
Residui attivi	€ 5.265.539,49
Residui passivi	€ 6.261.118,62
Differenza	€ 995.579,13
Avanzo di amministrazione	
al 31.12 2006	€ 280.333,89

Il conto consuntivo viene quindi approvato all'unanimità dal Consiglio e sempre all'unanimità sono approvati la **prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2007 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco** di Vezzano e il rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 del Corpo, illustrati rispettivamente dal Sindaco e dalla ragioniera Marinella Prada.

La seduta termina con l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale dd. 02.04.2007 e le **comunicazioni del Presidente circa due interrogazioni** con richiesta di risposta scritta presentate dal **gruppo consiliare "7 Paesi"**, riguardanti l'una gli idranti antincendio fuori servizio in alcune frazioni (interrogazione di data 26.04.2007 risposta del Sindaco di data 04.05.2007) e l'altra la mancata adesione del Comune di Vezzano alla convenzione per il Servizio di Polizia Urbana con il Comune di Trento (interrogazione di data 30.05.2007, risposta del Sindaco di data 01.06.2007).

Le modificazioni allo Statuto approvate dal Consiglio Comunale il 2 aprile 2007

La legge regionale n. 7 del 22 dicembre 2004 ha riformato l'ordinamento dei Comuni del Trentino Alto Adige, introducendo una nuova disciplina dello statuto comunale con il conseguente obbligo per i Comuni di aggiornare lo statuto.

Il Comune di Vezzano aveva rielaborato lo statuto nel febbraio del 2003 e in quell'occasione aveva provveduto già ad introdurre alcune sostanziali modificazioni alla sua struttura organizzativa nel rispetto del principio di separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa. Va rilevato che la legge regionale 7/2004 ha attenuato questo principio, per i comuni privi di figure dirigenziali, con la facoltà di attribuire al sindaco, agli assessori o all'organo esecutivo il potere di adottare atti anche di natura tecnico-gestionale.

Le modificazioni allo statuto predisposte dalla Commissione per lo statuto ed i regolamenti con la collaborazione del Segretario comunale sono numerose e riguardano in parte aspetti prettamente tecnici o formali di adeguamento alla legge regionale, in parte alcune innovazioni rilevanti tra le quali ricordiamo:

- la presenza necessaria di consiglieri appartenenti a ciascuno dei due generi nelle commissioni (art. 2, comma 11);

- l'approvazione da parte del Consiglio dei progetti preliminari delle opere pubbliche, e ove questi manchino dei progetti definitivi o esecutivi, allorché l'importo complessivo previsto sia superiore a 500.000,00 Euro, IVA esclusa (art. 3, comma 14);

- l'obbligo di comunicare preventivamente il motivo della propria assenza da parte dei consiglieri ad ogni seduta del Consiglio e la possibilità di esporre le proprie ragioni prima della dichiarazione di decadenza, in caso di assenza ingiustificata a tre sedute (art. 4, comma 8);

- la titolarità in capo al Sindaco di tutte le funzioni che gli siano assegnate dalle leggi, dallo statuto o dai



Foto M. Bressan

regolamenti, con facoltà di delegare le funzioni di natura gestionale in tutto o in parte ai funzionari preposti ai singoli uffici (art. 13, comma 5);

- la presenza obbligatoria nella Giunta di almeno un assessore appartenente a ciascun sesso (art. 15, comma 2);

- l'integrale sostituzione dei titoli VI, VII, VIII e IX, vale a dire degli articoli 36 e seguenti fino all'articolo 50, con nuove norme che comprendono la varie forme di partecipazione dei cittadini alla formazione delle scelte

del Comune (informazioni, petizioni e proposte, pubbliche assemblee, referendum consultivo e propositivo), i principi dell'azione amministrativa, la gestione finanziaria, le forme di controllo e i servizi pubblici.

Nel ricordare che il testo dello statuto modificato è reperibile sul sito internet del Comune e può essere richiesto al Comune in orario di ufficio, riportiamo qui di seguito gli articoli 37 e 38 che riteniamo possano interessare maggiormente i cittadini e riguardano le richieste di informazioni,

petizioni e proposte, che possono essere rivolte al comune da tutti i cittadini che abbiano compiuto 16 anni, e la consultazione attraverso pubbliche riunioni.

Art. 37. Richieste di informazioni, petizioni e proposte

1. Per promuovere la tutela di interessi individuali e collettivi, i cittadini residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali, possono rivolgere al Comune richieste di informazioni, petizioni e proposte.
2. Ai fini di questo Statuto si intende per:
 - a) richiesta di informazioni, la richiesta scritta di spiegazioni circa specifici problemi o aspetti dell'attività del Comune;
 - b) petizione, la richiesta scritta presentata da almeno quaranta soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1, anche attraverso loro forme associative, diretta a porre all'attenzione del Consiglio Comunale o della Giunta una questione di interesse collettivo;
 - c) proposta la richiesta scritta presentata da almeno quaranta soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1, anche attraverso loro forme associative con almeno "cinquanta" iscritti, per l'adozione di un atto del Consiglio comunale o della Giunta a contenuto determinato di interesse collettivo.
3. Le istanze sono inviate al Comune e impegnano gli organi cui sono indirizzate a dare risposta scritta e motivata entro trenta giorni dalla data di presentazione.
4. Le petizioni sono inviate al Sindaco che iscrive all'ordine del giorno del Consiglio comunale la questione oggetto della petizione, informandone il primo firmatario.
5. Le proposte presentate al Comune sono redatte nella forma dell'atto di cui richiede l'adozione e sono accompagnate da una relazione illustrativa. Gli uffici comunali collaborano con i proponenti fornendo ogni informazio-

ne utile. Le proposte sono sottoposte ai soggetti competenti all'espressione dei pareri richiesti dall'ordinamento e qualora non adottate è data comunicazione motivata al proponente.

Art. 38. Consultazione popolare

Il Comune favorisce la consultazione della popolazione presente sul proprio territorio attraverso assemblee pubbliche, sentendo anche gruppi informali di persone rispetto a specifici temi di interesse collettivo.

1. In particolare al fine di assicurare una più ampia e articolata partecipazione alle scelte dell'amministrazione su temi specifici, il Comune indice pubbliche riunioni sulle seguenti tematiche:
 - a) la promozione del ruolo della donna nell'ambito del territorio del Comune per realizzare le pari opportunità tra i generi, attraverso azioni di sensibilizzazione volte a rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione nei confronti delle donne;
 - b) la promozione del ruolo dell'anziano nell'ambito del territorio del Comune, per garantirne gli interessi e tutelarne gli specifici bisogni;

c) la promozione del più ampio confronto fra i giovani anche attraverso la collaborazione con le scuole e le altre istituzioni, per la definizione e la realizzazione di progetti ed interventi per i giovani in campo culturale ricreativo, sportivo e sociale.

2. La consultazione è improntata a criteri di semplicità, celerità e libertà di forme. La consultazione impegna il Comune a valutare le indicazioni espresse.
3. La consultazione è indetta dal Sindaco su proposta della Giunta o di un quarto dei Consiglieri o di almeno venti cittadini residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali. Nel caso di consultazione popolare richiesta da una frazione comunale la proposta potrà essere presentata da almeno il 10% di cittadini residenti nella frazione.
4. Nell'atto di indizione sono individuati la data e l'oggetto della consultazione, i soggetti interessati e le modalità di svolgimento ritenute più idonee, indicando inoltre i richiedenti.



Foto M. Bressan

Sintesi delle Delibere di Giunta e delle Determine

Per scelta della redazione del notiziario comunale viene qui riportata una sintesi delle deliberazioni della Giunta comunale e delle determinazioni dei responsabili degli uffici, ritenute più significative.

Deliberazioni della GIUNTA COMUNALE dal 15.02.2007 al 05.06.2007

- Con deliberazione n. 16 di data 03.04.2007 viene espresso parere circa l'interesse pubblico dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della p.ed. 49 in C.C. Fraveggio I°, edificio di proprietà dell'Arcidiocesi di Trento e locato al Centro Trentino di Solidarietà Onlus, con sede in Trento, che lo utilizzerà per ospitare una comunità terapeutica, giudicando detti lavori meritevoli di sovvenzione da parte della Giunta Provinciale.
- Con deliberazione n. 18 di data 17.04.2007 si approva il piano di interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Foreste e Fauna concorrendo alla spesa complessiva presunta, pari ad euro 15.000,00, mediante versamento di un importo pari a euro 6.000,00.
- Con deliberazione n. 19 dd. 17.04.2007 si approvano le convenzioni relative al Tirocinio estivo formativo e di orientamento da parte di due studenti (Alessandro Chiuse e Trenti Tiziana di Vezzano) dell'Istituto Tecnico per Geometri Pozzo di Trento (Progetto Daedalus) presso l'Ufficio Tecnico comunale nel periodo dal 04.06.2007 al 30.06.2007.
- Con deliberazione n. 20 di data 04.05.2007 si approva la relazione illustrativa e lo schema di rendiconto con relativi allegati relativi all'esercizio finanziario 2006.
- Con deliberazione n. 22 di da-

ta 08.05.2007 si assegna l'incarico di contabilità e direzione dei lavori di sistemazione della roggia di Fraveggio all'Ing. Claudio Modena, verso corrispettivo netto di € 14.444,22 oltre al contributo integrativo 2% e IVA 20%, per complessivi € 17.679,72.

- Con deliberazione n. 23 di data 08.05.2007 si approva il nuovo testo della convenzione da stipulare con la Pro Loco di Vezzano per la gestione del Campo da tennis.
- Con deliberazione n. 24 di data 22.05.2007 si approva il programma culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2007, proposto dalla Commissione culturale intercomunale, che sarà realizzato dal Comune di Calavino in funzione di capofila. Impegno finanziario a carico del Comune di Vezzano, pari a € 2.504,00.
- Con deliberazione n. 25 di data 22.05.2007 si prende atto dell'accordo dello stralcio concernente il biennio economico 2006-2007 relativo all'ordinamento professionale del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale.
- Con deliberazione n. 26 di data 22.05.2007 si assegna il servizio di pulizie degli edifici comunali per il triennio 2007-2010 alla Cooperativa sociale "L'Oasi S.o.S Lavoro" e si approva lo schema di convenzione e capitolato speciale di appalto - importo annuo pari ad € 42.012,74 più IVA, per complessivi € 50.415,29.-
- Con deliberazione n.28 di data 29.05.2007 si assegna un contributo straordinario pari ad euro 800,00 al Circolo Pensionati Anziani di Vezzano per la festa comunale dell'anziano 2007 presso la malga Laghi di Lamar.
- Con deliberazione n. 30 di data 05.06.2007 viene approvata la mo-

difica al regolamento d'uso delle discariche comunali limitatamente al punto 3 del dispositivo nel seguente modo: "La Giunta comunale non si avvale della facoltà prevista dall'art. 8 del regolamento di determinare il limite di volume al di sotto del quale i censiti, non riconducibili ad enti ed imprese, sono esonerati dal pagamento degli oneri di gestione".

SEGRETERIA Dirigente dott. Paolo Flor

- Con determinazione n. 22 di data 26.02.2007 si assegna a trattativa privata per l'anno 2007 il servizio di stampa del notiziario del Comune di Vezzano alla ditta Effe e Erre Litografica s.n.c. di Trento, verso corrispettivo presunto di euro 5.696,40, IVA compresa per 3 numeri a colori, e di versare alle Poste Italiane S.p.a., sede di Trento, la spesa presunta di € 1.000,00 per la spedizione a mezzo posta.
- Con determinazione n. 35 di data 08.03.2007 si approva lo schema di convenzione per il conferimento all'arch. A. Maria Tellone dell'incarico di rielaborare il progetto esecutivo per la realizzazione di una nuova palestra con uffici e servizi, e si impegna la relativa spesa che prevede un corrispettivo di euro 33.697,44, oneri previdenziali e fiscali esclusi.
- Con determinazione n. 51 di data 26.03.2007 si assegna l'incarico di redazione di elaborati grafici e tecnico illustrativi a supporto della progettazione dell'Ufficio Tecnico al geom. Luca Berlanda, per una consulenza di complessive 200 ore, per un importo complessivo di Euro 6.600,00.
- Con determinazione n. 79 di data 20.04.2007 si versa all'Azienda per la promozione turistica Trento e Monte Bondone la quota sociale del valore unitario di € 5.000,00 per l'adesione al soggetto di promozione turistica che assumerà il nome di Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, società consorziale a responsabilità limitata con sede a Trento, Via Alfieri, 1.

- Con determinazione n. 84 di data 07.05.2007 si assegna un contributo straordinario di Euro 1.000,00, alla Parrocchia di S. Bartolomeo di Fraveggio per lavori di manutenzione straordinaria della canonica.
- Con determinazione n. 89 di data 17.05.2007 - Cani randagi – su liquida la fattura n. 10 dd. 27.04.2007 dell'importo pari ad € 192,00, della Lega Nazionale per la difesa del Cane.
- Con determinazione n. 93 di data 23.05.2007 si liquida il fondo di produttività per il miglioramento dei servizi per l'anno 2006 nell'importo complessivo di Euro 12.932,00.

UFFICIO TECNICO Resp. geom. Sergio Toccoli

- Con determinazione n. 18 di data 19.02.2007 si approva la maggiore spesa di € 25.000,00 per la liquidazione delle indennità di espropriazione, relative ai terreni da occupare per la costruzione del secondo stralcio della strada comunale che conduce al centro storico di Ranzo, in conformità alla comunicazione del Servizio Espropriazioni della Provincia di Trento di data 12.02.2007, precisando che con il presente provvedimento la somma destinata a dette indennità ammonta a € 89.500,00.
- Con determinazione n. 19 di data 19.02.2007 si approva la maggiore spesa di € 6.200,00 per la liquidazione delle indennità di espropriazione, relative ai terreni da occupare per la costruzione del nuovo parcheggio in Via Picarel, ad integrazione della somma già prevista nel progetto di € 37.040,00.
- Con determinazione n. 30 di data 06.03.2007 si approva in via amministrativa il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della roggia di Fraveggio redatto dall'ing. Elio Modena in data 29 marzo 2004, che prevede con una spesa complessiva di Euro 275.000,00 di cui Euro 195.000,00 per lavori, Euro 5.850,00 per oneri di sicurezza e Euro 80.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione.
- Con determinazione n. 45 di data 20.03.2007 si impegna la spesa complessiva di € 2.780,55 per la riparazione urgente del mezzo Piaggio Porter targato AN838EM.
- Con determinazione n. 59 di data

30.03.2007 si affida alla Costruzioni F.lli Bones di Vezzano i lavori per la costruzione di un parcheggio in via Picarel a Vezzano e si assegna l'incarico per la direzione dei lavori al geom. Sergio Toccoli Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

- Con determinazione n. 60 di data 30.03.2007 si assegna il servizio di pulizia delle strade comunali interne e esterne ai paesi del Comune di Vezzano, alla Cooperativa Sociale L'Oasi S.o.s. Lavoro con sede in Padergnone, via Barbazan, 3, verso corrispettivo di € 13.646,16 complessivi.
- Con determinazione n. 67 di data 05.04.2007 si assegna l'incarico di consulenza specialistica per la manutenzione delle aree verdi, a trattativa privata, alla ditta Giardiniera S.r.l. di Vezzano per un importo complessivo di € 1.380,00.
- Con determinazione n. 96 di data 28.05.2007 si approva la stima per la manutenzione straordinaria delle strade comunali la cui spesa ammonta a € 18.750,00, oneri fiscali compresi.
- Con determinazione n. 97 di data 29.05.2007 si approva la stima per la manutenzione della strada forestale in loc. Monte Gazza la cui spesa ammonta a € 6.075,00, oneri fiscali compresi.

UFFICIO RAGIONERIA Resp. rag. Marinella Prada

- Con determinazione n. 36 di data 09.03.2007 si acquista a trattativa privata attrezzatura informatica per gli Uffici dell'Istituto Comprensivo di Vezzano in sostituzione dell'attrezzatura informatica in dotazione ormai obsoleta, assegnando la fornitura alla ditta Ermete di San Felice a Canello – CE, verso corrispettivo di € 3.841,20 IVA compresa.
- Con determinazione n. 43 di data 16.03.2007 si acquista a trattativa privata l'arredo per la scuola elementare di Vezzano assegnando la fornitura alla ditta NIPE Arredamenti S.r.l. di Trento, verso il corrispettivo di Euro 3.646,08 IVA compresa.
- Con determinazione n. 47 di data 21.03.2007 si assegna il servizio di messa in sicurezza informatica degli hardware e software degli Uffici comunali per una spesa complessiva pari ad € 1.891,20.
- Con determinazione n. 49 di data 26.03.2007 si approva il ruolo per la tassa raccolta rifiuti solidi urbani

di questo Comune, relativo all'anno 2006, che comprende n. 1.179 articoli, per mq. 123.299 di superficie tassata, per un importo complessivo di Euro 156.897,48, dando atto su ogni articolo del medesimo sarà calcolata l'addizionale E.C.A. del 10%, pari quindi ad Euro 15.689,74.

- Con determinazione n. 81 di data 04.05.2007 si acquista un videoproiettore per gli incontri e le iniziative culturali del Comune per un totale di Euro 2.067,52, assegnando la fornitura alla ditta Bressan Gabriele di Vezzano.

BIBLIOTECA Resp. dott.ssa Sonia Spallino

- Con determinazione n. 28 di data 05.03.2007 si affida, mediante trattativa privata, alla ditta di trasporti Franco Perini di Vezzano il trasporto dei bambini della scuola materna di Ranzo da Ranzo a Vezzano, verso il corrispettivo di € 59,00 + IVA al 10% per ogni singolo viaggio.
- Con determinazione n. 54 di data 29.03.2007 si affida l'incarico per la realizzazione del Progetto "Accomuniamoci", per i ragazzi delle classi seconde della scuola media "Bellesini" di Vezzano, consistente in un ciclo di incontri e laboratori di educazione civica verso il corrispettivo di € 1.249,90.
- Con determinazione n. 68 di data 10.04.2007 si assegnano gli incarichi per la realizzazione delle iniziative in occasione della "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore", un programma articolato di iniziative denominate "Mese del libro" comprendente gli incontri ed i laboratori per ragazzi per una spesa complessiva di € 2.190,00.
- Con determinazione n. 69 di data 10.04.2007 si affida l'incarico per la realizzazione della Serata ABC dell'orto biologico per un impegno di spesa di € 180,00.
- Con determinazione n. 88 di data 11.05.2007 si organizza nell'ottica della promozione dello scambio interculturale e in particolare della conoscenza della cultura maghrebina, un corso di cucina marocchina e una serata di letture ad alta voce e di esecuzione di brani della tradizione musicale tunisina dal titolo "Sapori, parole e musica dal Maghreb" per un impegno di spesa pari ad € 940,00.

Rifiuti: il nuovo regolamento comunale precisa alcuni concetti e apporta alcuni cambiamenti

a cura di Rosetta Margoni

Il nuovo “regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale” approvato dal Consiglio Comunale di Vezzano il 28 dicembre scorso disciplina la gestione dei rifiuti e stabilisce le disposizioni per la tutela dell’igiene ambientale sul territorio comunale.

Nel ricordare a quanti vogliono approfondire l’argomento ed utilizzano internet che sul sito del comune sono pubblicati fra l’altro anche tutti i regolamenti comunali in vigore, richiamo qui per sommi capi i punti che mi sembrano più interessanti e che riguardano tutti i cittadini.

L’appello che il Comune di Vezzano lancia da anni, ben prima di affrontare la stesura di questo nuovo regolamento e quello ad esso collegato “per l’applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti”, è **l’invito a ridurre la produzione stessa dei rifiuti**. Siamo tutti consci che il mercato e la pubblicità operano in tutt’altra direzione, ma siamo convinti che ognuno di noi può fare qualcosa per contrastare questa tendenza; a questo scopo abbiamo promosso diverse serate informative, abbiamo collaborato con le scuole attraverso ASIA (l’Azienda Speciale di Igiene Ambientale che si occupa della raccolta dei rifiuti sul nostro territorio e finanzia gli interventi nelle scuole degli operatori di CET, Cooperativa Ecologica Trentina, e RiNG, associazione Rifiuti No Grazie), abbiamo incentivato il compostaggio domestico. E proprio sul **compostaggio domestico** volevamo puntare ancor più di quanto siamo riusciti a fare, comunque l’agevolazione per chi lo pratica è fissata del 25% sulla parte variabile della tariffa fermo restando la possibilità di controllo da parte del Comune.

Dopo la riduzione, la raccolta differenziata è il passo fondamentale per



permettere il riciclaggio di una gran parte di rifiuti; il regolamento precisa le varie tipologie di rifiuti che devono essere raccolte **separatamente** e conferite negli appositi cassonetti (**dentro e non intorno!**) che si trovano nelle isole ecologiche e/o nel Centro di Raccolta Materiali accanto alla discarica di inerti di Ciago e che sono riservati a chi risiede o soggiorna nel nostro Comune.

Ricordo che in **ogni isola ecologica** (foto sopra):

- nella campana verde vanno conferiti, sciacquati e sfusi, i contenitori di vetro (perciò non lastre di vetro o lampadine), **banda stagnata e alluminio** (questi ultimi schiacciati), che non contenevano materiali velenosi;
- nel cassonetto azzurro vanno introdotti, sciacquati, schiacciati e sfusi, i contenitori di **plastica** (solo contenitori che quando li avete acquistati contenevano qualcosa, anche di polistirolo), che non conte-

nevano materiali velenosi;

- nel cassonetto giallo vanno posti **carta e cartone** sfusi o in contenitori di carta; scatole e scatoloni vanno schiacciati;
- nel cassonetto marron vanno messi i **rifiuti organici** chiusi in appositi sacchetti biodegradabili; questi bidoni possono essere usati anche da chi fa il compostaggio domestico per conferire materiali difficilmente degradabili senza preventiva macinatura come ossa e conchiglie;
- nel cassonetto grigio o verde va depositato solo ciò che rimane dopo aver utilizzato tutte le possibilità di raccolta differenziata organizzata in ambito comunale; questi materiali costituiscono il “**secco residuo**” e vanno conferiti negli appositi cassonetti in sacchetti perfettamente chiusi assicurandosi di chiudere anche il cassonetto. È questa la parte di rifiuti che va maggiormente ridotta e sarà que-

sta che verrà misurata ad ogni famiglia per un calcolo più equo e preciso della tariffa, probabilmente a partire dal prossimo anno.

Vi sono poi **punti particolari** in cui depositare altri tipi di rifiuti, in particolare:

- gli **indumenti usati** in buono stato vanno depositati in sacchetti chiusi nella campana arancio che si trova nell'isola ecologica accanto al municipio;
- i **medicinali scaduti**, dopo averli tolti dalle loro confezioni esterne, vanno depositati negli appositi contenitori presso la farmacia e presso l'ambulatorio comunale di Vezzano;
- le **pile esauste** vanno depositate sfuse negli appositi contenitori verdi che si trovano in piazza a Vezzano e a Ranzo;
- **toner e cartucce di stampanti** vanno depositati nell'apposito bidone che trovate nell'entrata del municipio di fronte all'ascensore;
- i **materiali provenienti da demolizioni** vanno portati nelle discariche per inerti di Ciago o Ranzo (nella foto).

Nel **Centro di Raccolta Materiali di Ciago**, aperto tutti i giovedì dalle 13.45 alle 17.15 e ogni primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00, oltre a trovare tutti i contenitori per differenziare già elencati, trovate anche:

- un contenitore chiuso per lo stoccaggio dei **rifiuti urbani potenzialmente pericolosi** di impiego domestico quali vernici, solventi, oli esausti, batterie...;
- i container per i **rifiuti ingombranti** cioè quei rifiuti che per peso o volume non sono conferibili al sistema di raccolta ordinaria (cioè non solo mobili, materassi, bidoni...ma anche grandi quantità di piccole cose dovute ad esempio al riordino della soffitta che non possono andare a riempire il cassonetto dell'isola ecologica poiché deve poter essere utilizzato per il conferimento ordinario);
- un punto di raccolta per i **beni di consumo durevoli**, cioè gli elettrodomestici e gli utensili elettrici ed elettronici di qualsiasi dimensione (frigoriferi, televisori, computer, telefoni, trapani...);
- un punto di raccolta per i **rifiuti urbani vegetali**, quali ad esempio i residui di potatura e sfalcio di

giardini, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici privati, conferiti in modo da ridurre la volumetria, se non smaltibili direttamente dall'utente.

La seconda parte del regolamento sancisce norme di **igiene ambientale** quali:

- l'uso corretto dei **cestini portarifiuti** utilizzabili unicamente per depositare i rifiuti di piccola dimensione prodotti all'esterno degli stabili;
- il divieto di **imbrattare** fabbricati o strutture pubbliche nonché il suolo pubblico;
- l'obbligo dei proprietari di tenere pulite le loro **aree scoperte private** e conservarle libere da rifiuti, anche se abbandonati da terzi, compresi carcasse di veicoli e rimorchi;
- la promozione da parte del Comune di ogni attività spontanea di **tutela del decoro** e dell'igiene ambientale, autorizzando, a tal fine, i residenti o proprietari degli immobili allo spazzamento e al lavaggio dei marciapiedi, salvo che in tempo di gelo, con modalità idonee ad evitare molestie o danno ai passanti;
- l'obbligo per coloro che conducono **animali**, sul suolo pubblico o di uso pubblico, di adottare ogni cautela per evitare che sporchino il suolo e di munirsi di apposita attrezzatura idonea all'immediata rimozione e asportazione delle deiezioni;
- l'obbligo per chiunque impieghi **prodotti fitosanitari** in prossimità dei centri abitati, di porre ogni precauzione per assicurare la pub-

blica incolumità e per il rispetto della proprietà pubblica e privata, evitando danni a persone, animali o cose;

- l'obbligo per i conducenti dei **mezzi agricoli** di adottare ogni cautela per evitare di lasciare residui di terra nei centri abitati, e comunque di pulire le strade subito dopo il passaggio;
- l'obbligo per chiunque occupa con **cantieri di lavoro** aree pubbliche o aperte al pubblico di mantenere l'area e di restituirla, al termine dell'occupazione, perfettamente pulita e sgombra da rifiuti di qualsiasi tipo, provvedendo anche alla pulizia dei tratti di strada e delle aree pubbliche o aperte al pubblico confinanti con i cantieri, rimuovendo terra, sabbia, ghiaia od altri materiali che si depositano sulla sede stradale a seguito della presenza del cantiere;
- il divieto di lanciare volantini o altro **materiale pubblicitario** su vie o piazze pubbliche o di collocarli sotto i tergicristalli dei veicoli;
- il divieto di invadere la carreggiata con la **neve** rimossa e di ostruire gli scarichi ed i pozzetti stradali.

Il regolamento termina con una serie dettagliata di **sanzioni** relative alle varie prescrizioni dettate che vanno da un minimo di 30 euro (ad esempio per l'inserimento di rifiuti in un cassonetto in modo tale da impedirne la chiusura) ad un massimo di 360 euro (ad esempio per l'inserimento di grandi quantità di rifiuti vegetali in cassonetti per altre tipologie di rifiuti).



Servizio civile nazionale: l'esperienza di Villa S. Ignazio

a cura di **Luciana Rigotti**
in collaborazione con la **Coop. Sociale Villa S. Ignazio**

Cos'è?

È la possibilità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un **anno della propria vita** a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della **ricerca di pace**. Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo **sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese**.

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale sono riconducibili ai settori: **assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero**.

Il Servizio Civile Nazionale, istituito con la legge 6 marzo 2001 n° 64, - che dal 1° gennaio 2005 si svolge su **base esclusivamente volontaria** - è un modo di difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico.

Chi? Requisiti...

Il servizio civile è aperto a chi possiede questi requisiti:

- essere di età compresa fra i 18 e i 28 anni;
- essere cittadino italiano;
- aver conseguito un diploma di scuola dell'obbligo;
- non aver riportato condanne penali, né aver alcun carico pendente in corso;
- avere il godimento dei diritti civili e politici.

Riferimenti:

- Ufficio Nazionale Servizio Civile – tel. 848-800715 www.serviziocivile.it
- Ufficio Provinciale per il Servizio Civile – tel. 0461-493111 www.serviziocivile.provincia.tn.it
- Villa S. Ignazio: tel. 0461.238720 (chiedere di Daniela o Federica) www.coop.vsi.it

Tra le tante possibilità di svolgere il servizio civile, ci soffermeremo sull'esperienza di Villa S. Ignazio, cooperativa di solidarietà sociale impegnata nell'ambito del reinserimento sociale di persone in difficoltà, riportando la testimonianza di un giovane che ha appena concluso il suo servizio.

L'ESPERIENZA DI FABIO

Mi chiamo Fabio, ho appena compiuto 27 anni, sono uno studente universitario iscritto alla Facoltà di Sociologia e ho oramai svolto 9 dei 12 mesi di Servizio Civile presso la Cooperativa Villa S. Ignazio di Trento. Tanti mi chiedono come mai ho deciso di fare questa esperienza, visto che da qualche anno non è più obbligatoria, e cosa diavolo si farà mai durante questo anno di servizio civile. Ci sono tante motivazioni per cui ho scelto di dedicare un anno della mia vita a questa esperienza: innanzitutto perché da tempo volevo fare qualcosa di concreto per aiutare qualcun altro in difficoltà; a dire la verità qualcosina già facevo a livello di volontariato ma volevo mettermi in gioco per bene, in una struttura che, come Villa S. Ignazio, lavora da tanti anni nel settore sociale.

Inoltre era una possibilità per me di sperimentarmi in un ambito, quello del sociale, che mi interessa anche dal punto di vista professionale. Oltre a questo, sapevo che l'anno di servizio civile poteva darmi qualcosa in più rispetto a una classica esperienza di lavoro: la formazione, ossia la possibili-

tà non solo di fare, ma anche di imparare e crescere, sia all'interno di Villa S. Ignazio sia assieme agli altri ragazzi in servizio civile negli altri enti.

Qua ho trovato tutto questo, facendo tante piccole grandi cose e, quello che più conta, potendo seguire i miei interessi; a Villa S. Ignazio non mancano le possibilità di scelta, tra attività di recettività alberghiera, ristorazione, attività con la comunità di accoglienza (organizzazione di piccoli eventi, accompagnamenti di persone per i più vari servizi, merende, serate, gite, vacanze al mare, giardinaggio, e tanto altro), attività culturali, di editoria (collaborando con il giornale Fractio Panis, il mensile di Villa S. Ignazio e per il sito web), attività di inserimento lavorativo anche collaborando con la Cooperativa Samuele (ambiti di attività: laboratorio del cuoio, due bar, un negozio in città), con il Centro Astalli (attività: gestione di appartamenti per rifugiati politici, piccoli servizi per gli ospiti, organizzazione di eventi culturali), con altre associazioni che fanno riferimento a Villa S. Ignazio. Dunque si possono osservare e sperimentare anche modalità di collaborazione tra più organizzazioni impegnate nel sociale.

Personalmente svolgo 10 delle 30 ore settimanali del mio servizio nel settore "Ospitalità", dove collaboro con gli operatori per il funzionamento della casa, ricoprendo assieme agli altri il ruolo di Responsabile di Casa; si tratta di gestire le "cose di casa": rispondere al telefono, accogliere chi arriva, rispondere alle varie richieste di chi si trova in casa, organizzare i pasti insieme ai cuochi, preparare le portate, lavare i piatti, sistemare la cucina... tutte attività piccole e a volte apparentemente non molto entusiasmanti ma che permettono di acquisire molte competenze e di svolgere un ruolo di responsabilità. Altre 13 ore le dedico al settore "Accoglienza Sociale"; qui si tratta soprattutto di entrare in relazione

con gli ospiti della comunità (persone che, per i motivi più vari, si trovano in un periodo di difficoltà e per questo fanno un percorso vivendo in comunità), attraverso molteplici modi: semplici chiacchierate, momenti di condivisione come l'Assemblea di Casa del lunedì sera, partite a calcetto o ping pong, strimpellate di chitarra, merende, visione di film, uscite serali...l'elenco potrebbe essere lunghissimo, quello che più conta è la possibilità di scegliere a quali momenti partecipare e soprattutto di crearne di nuovi in base alla propria fantasia e attitudini; alcuni momenti più "strutturati" sono ad esempio la "Squadra Verde" del giovedì mattina, dove insieme agli ospiti si fanno piccoli lavori di giardinaggio nel parco della casa, oppure le gite (di primavera, d'estate, d'autunno) di due o più giorni e quelle di un giorno, la domenica o i giorni di festa. Qualsiasi sia l'attività in ballo, l'obiettivo è sempre quello della rela-

zione; per questo si vivono momenti molto intensi, e anche momenti difficili, di questo è fatta la convivenza con molte persone portatrici di molti problemi. Ma tutto viene rielaborato e condiviso nei momenti di formazione con gli operatori o con formatori esterni che costituiscono occasioni di crescita che hanno influssi importanti ben al di fuori dell'esperienza di servizio civile.

Dedico poi altre 5 ore all'accoglienza di rifugiati politici, in collaborazione con il Centro Astalli, che ha sede all'interno del parco di Villa S. Ignazio, dando loro un aiuto in piccoli servizi come accesso ai servizi sanitari, a corsi di lingua, al mondo del lavoro ecc. Sono servizi e attività con gli ospiti, ma anche importanti attività di sensibilizzazione culturale, con interventi nelle scuole superiori trentine e organizzazione di eventi culturali in città, attività per le quali i volontari in servi-

zio civile danno un contributo fondamentale.

Infine le ultime 2 ore sono di formazione e, come dicevo sopra, sono molto importanti; abbiamo incontri mensili con un formatore esterno, ma anche colloqui di gruppo e individuali con la nostra responsabile interna a Villa S. Ignazio, cui possiamo affidare emozioni, vissuti, gioie, timori e eventuali libere critiche per migliorare la nostra esperienza.

Tutto questo che ho cercato di descrivere in poche righe è un universo che tiene sempre vivi. Non mancano momenti di stanchezza e difficoltà ma l'importante è che finora mi sono sempre sembrati utili. Questo anno, oltre a tante competenze e conoscenze, mi sta dando tantissimo sul piano della crescita personale, e credo che questo, aldilà di tutte le attività che poi ognuno all'interno di questa esperienza può portare avanti, sia ciò che sta facendo davvero la differenza.

Approvazione della variante al PRG in materia di disciplina dell'attività commerciale

Lo scorso 25 maggio la Giunta provinciale ha approvato in via definitiva la variante al piano regolatore generale (PRG) del comune di Vezzano. La variante adegua il PRG comunale ai principi e criteri stabiliti dalla legge provinciale 8 maggio 2000 n.4 in materia di: "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento".

L'iter d'approvazione della variante al PRG ha inizio con la seduta comunale del 14 settembre 2006. Data in cui il Consiglio Comunale di Vezzano approva la prima versione della variante secondo le linee guida indicate dalla Giunta e la invia alla Commissione urbanistica provinciale (CUP) per un parere. Dopo un attento esame dell'intera documentazione la CUP si esprime positivamente salvo alcune precisazioni normative.

Alla luce di queste precisazioni il comune di Vezzano si adopera fin da subito per aggiornare e adeguare la variante al PRG secondo le indicazioni sollevate dalla CUP e nella seduta del 28 febbraio approva il testo definitivo.

La variante al PRG riveste un ruolo strategico molto importante a livello comunale di valorizzazione e qualificazione delle aree. Essa infatti, oltre ad adeguare il PRG alla legge provinciale, va a definire in maniera chiara la separazione tra zona commerciale e zona artigianale in località "Fossati" a Vezzano. La variante considera inol-

tre, le tecniche cartografiche secondo le novità portate dalla globalizzazione e in particolare dalla digitalizzazione. Prevede, infatti, la sostituzione della cartografia cartacea con una di tipo digitale molto più precisa, e di facile diffusione ed utilizzo.

Silvano Beatrici

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite "lettere agli amministratori". Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 novembre 2007 all'Ufficio di Segreteria del Comune**. È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio. **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:** dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 - 12.00 e dalle ore 16.30 - 17.30; il venerdì dalle ore 8.30 - 12.00.

www.comune.vezzano.tn.it – comunevezzano@comune.vezzano.tn.it
Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Tn) - Tel. 0461 864014 - Fax 0461 864612

Margone: isola ecologica

Lavori eseguiti dalla Ditta Bolognani Enio di Vigo Cavedine per una spesa totale di € 6.120,42.



Parccheggio Picarel

Sono stati ultimati i lavori relativi al primo lotto per la costruzione del parcheggio in via Picarel a Vezzano, compreso l'esproprio di tutta l'area. Verranno ora appaltati i lavori di completamento che prevedono la realizzazione dell'area verde e il completamento della pavimentazione.



S.Massenza: posa tubazioni per illuminazione pubblica

La P.A.T. servizio reti ha provveduto alla posa in opera di due tubazioni per futuri collegamenti a fibre ottiche con apposito macchinario che effettuava lo scavo e la posa delle tubazioni, posando anche una tubazione per l'illuminazione pubblica del tratto Due laghi-S.Massenza.

In amministrazione diretta si è provveduto a posare in opera i pozzetti e i cavi di alimentazione dei futuri punti luce. L'ultimo tratto, in corrispondenza della pavimentazione in porfido è in fase di ultimazione ed è stato eseguito con scavo tradizionale.

Roggia Fraveggio

Sono stati appaltati e iniziati i lavori di sistemazione della roggia di Fraveggio. La ditta appaltatrice è la Costruzioni F.Lli Pedrotti di Lasino.



Strada di penetrazione in Ranzo

Sono stati appaltati alla ditta Bortolotti di Montevaccino.



Revisione dell'onomastica stradale e della numerazione civica

Nei mesi di marzo e aprile sono ufficialmente entrate in vigore le nuove vie. La revisione dell'onomastica delle aree di circolazione e della numerazione civica ha interessato le sei frazioni del Comune, le quali si sono riappropriati di nominativi di strade già esistenti in passato. Infatti il criterio prevalente adottato dalla Giunta comunale nell'assegnazione dei nomi alle vie, **consultando in merito anche la popolazione nelle assemblee frazionali**, è stato quello di utilizzare, ove possibile, le denominazioni in uso in tempi passati o riferite a connotazioni tipiche ai luoghi cui si riferiscono.

Si ricorda che per eventuali problemi sorti in seguito all'adozione delle nuove vie e in particolare per i cambi di indirizzo, è possibile rivolgersi all'ufficio anagrafe del Comune.

Si elencano di seguito tutte le nuove vie:

CIAGO

STRADA DI PEDEGAZA
VIA DI S. ROCCO
VICOLO DELLA ROGIA
VIA AI SEGRAI
VIA AL BELVEDERE
VICOLO DEL SORADOM
VICOLO DEI CAMOCI
VIA AL MONDAL
VICOLO DEGLI ARCHI
PIAZZA DI S. LORENZO

FRAVEGGIO

VIA DI CASTIN
STRADA BELLAVISTA
VIA DI S. BARTOLOMEO
VIA A PIAI
VICOLO DEI MOLINI
VIA DI SANTA MARIA
VIA ALLE SALINE
VIA AI VERNISI
PIAZZA G. BRESSAN

LON

STRADA DI CASTEL TONIN
VIA AI PIOVESI
VIA AL MONTE GAZZA
VIA ALLA CHIESA
VICOLO DEL CASARO
PIAZZA DI SANT'A. ABATE
P.TTA DI SANT'ANNA

MARGONE

VIA DI SANT'ANTONIO
VIA 12 APRILE 1887
VIA AI DOSSI ALTI
VIA SPIAZ DEL PRET
VIA ALLE CAVE
VIA ALLE FONTANE

VIA ALLE LAITE
PIAZZA DON E. PLOTGHER

RANZO

STRADA DI S. VIGILIO
VIA DEL DOSSEL
VIA AL SOMADOS
VICOLO DELLA BATTAGLIA
VIA BRENNERO
VIA ALLA PERGOLINA
VIA AL CASTEL ROMANO
VICOLO DEGLI EMIGRANTI
VICOLO DEL PORTECH
VICOLO DEL CONVENTO
VIA AL CARBONIL
STRADA PER NEMBIA
PIAZZA DON A. AMISTADI
P.TTA DELLE CAORE
P.TTA CENTRALE

S.MASSENZA

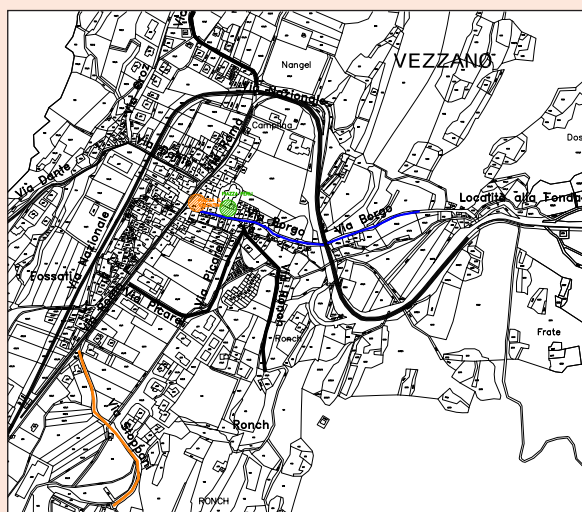
VIA DI MAIANO

VIA DEL LAGO
VIA DEL VAI
VIA AL NOGARIN
VICOLO DEL PALAZZO
PIAZZA DI S. VIGILIO

VEZZANO

VIA BORGO
VIA CROZ
VIA ROMA
VIA PICAREL
VIA DANTE
VIA DOSS
LOC. ALLA FONDA
LOC. ALLA SEGA
VIA RONCH
PIAZZA PERLI
PIAZZA SAN VALENTINO
VIA NANGHEL
VIA ANTONIO STOPPANI
LOC. NARAN

Chi fosse interessato ad una visione più particolareggiata, vedi esempio di Vezzano qui a fianco, può collegarsi al sito internet del Comune:
www.comune.vezzano.tn.it



Interrogazione a risposta scritta



Al Sindaco di Vezzano
Eddo Tasin

Mancata adesione al Consorzio della Polizia Municipale Trento-Monte Bondone-Valle dei Laghi

In queste ultime settimane gli organi d'informazione hanno dato notizia dell'adesione di 5 comuni della Valle dei Laghi (Terlago-Padergnone-Calavino-Lasino-Cavedine) al Consorzio della Polizia Municipale «Trento-Monte Bondone-Valle dei Laghi».

Entità territoriale che include già da alcuni anni, oltre al capoluogo provinciale, anche i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, e come detto, tra poco, anche i sopramenzionati comuni della Valle dei Laghi.

Inspiegabilmente, in Consiglio comunale non è mai stato affrontato e discusso quest'importante argomento (come per altro, invece, è stato fatto in occasione dell'adesione del nostro comune nell'ambito unico dell'Azienda di Promozione Turistica – APT, che guarda caso è lo stesso territorio del neo costituito Consorzio della Polizia Municipale), né sono stati dati elementi di valutazione sull'adesione o meno, a questo servizio di controllo, vigilanza e repressione del territorio.

Vezzano si è tirato fuori, o almeno così si evince, dalle notizie apparse sulla stampa. Se così è stato, appare una decisione incomprensibile, anche in vista del futuro avvio istituzionale della «Comunità di Valle - Valle dei Laghi».

Evidenti i vantaggi nell'aderire a questo servizio di Polizia Municipale, che garantirebbe una maggiore presenza degli Agenti, anche nelle ore notturne e festive, per un servizio oggi in pratica inesistente a Vezzano (e relative frazioni) per la presenza nell'organico comunale di un solo addetto, con funzioni anche di messo e notificatore comunale.

A tale proposito s'interroga conseguentemente il Sindaco per sapere:

1. se corrisponde al vero la mancata adesione del comune di Vezzano a questo Consorzio di Polizia Municipale (servizio che per altro moltissimi comuni del Trentino stanno facendo con analoghi Consorzi di Polizia Municipale);
2. in tal caso, i motivi che hanno indotto l'amministrazione comunale e la sua maggioranza a questa scelta, per altro mai discussa in Consiglio comunale;



Festa Polizia Municipale in occasione del 206° anniversario della fondazione del corpo

3. se non si ritenga, conseguentemente, di offrire degli elementi di discussione e confronto a tutti i consiglieri comunali (in pratica, con la minoranza consiliare che rappresento in qualità di capogruppo), fornendo copia della proposta della convenzione a questo Consorzio di Polizia Municipale, al quale hanno dato la propria adesione i rimanenti 5 comuni della nostra stessa valle.

*Roberto Franceschini
capogruppo consiliare
lista consiliare "7paesi"*

La risposta del Sindaco

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta di data 30.05.2007 del gruppo consiliare "7paesi" in merito alla mancata adesione del Comune di Vezzano alla convenzione per il Servizio di Polizia Urbana con il Comune di Trento

Occorre premettere che la Giunta Provinciale, su richiesta dei Comuni della Valle dei Laghi e quindi anche del Comune di Vezzano, ha approvato nell'aprile del 2006 la fusione degli ambiti di Trento e della Valle dei Laghi in un unico ambito territoriale, sul quale è previsto un unico corpo intercomunale di polizia locale.

Precisato quindi che il Comune di Vezzano fa già parte dell'ambito territoriale di Trento-Monte Bondone per quanto attiene al servizio di polizia urbana, si rileva che la Giunta Comunale, dopo un'attenta analisi dello schema di convenzione per l'attuazione effettiva del servizio, ha ritenuto per il momento di soprassedere a tale decisione in quanto il servizio di Polizia Urbana sul territorio comunale viene comunque svolto a Vezzano con puntualità e regolarità (resta comunque chiaro che l'Amministrazione in qualsiasi momento potrà aderire alla convenzione suindicata).

La convenzione dovrebbe avere lo scopo principale di aumentare le condizioni di sicurezza sul territorio, ma sembra prevalere l'attività intesa a far rispettare le prescrizioni del codice della strada. Se da un lato poi la convenzione tende ad assicurare una maggiore efficacia nel servizio, essa comporta tuttavia anche l'introduzione di turni di lavoro nel corso di tutta la giornata, con la presenza continua effettiva solo di due vigili su tutto il vasto territorio della Valle da Terlago a Cavedine, dalla mattina alle 7.00 alla sera alle 22.00, ne consegue che sembra più coperto il servizio con un nostro dipendente.

Sotto l'aspetto dei costi, ripartiti tra i vari Comuni aderenti alla convenzione, essi risultano contenuti, non solo per gli incentivi della Provincia, ma anche grazie alle rilevanti entrate che si prevede deriveranno dalle contravvenzioni, fatto che esige una prudente riflessione.

A ciò si deve aggiungere anche l'obbligo di porre a disposizione del corpo di Trento il nostro Vigile con l'istituto del comando, fatto questo che genera per il Comune di Vezzano una carenza di organico e quindi delle difficoltà operative, non solo per la notifica degli atti, ma anche per una serie di attività svolte fin qui dal nostro dipendente.

Si allega alla presente la bozza di convenzione trasmessa dal Comune di Trento.

Distinti saluti.

*Il Sindaco
Eddo Tasin*

Internet WI-FI per Ranzo e Margone

Il disinteresse della Telecom a fornire nei piccoli paesi di montagna, e non solo, le connessioni ad internet utilizzando il sistema ADSL (acronimo di Asymmetric Digital Subscriber Line-Linea ad alta velocità) è ormai risaputo.

La conseguenza è che molti utenti sono costretti a "navigare" sulle linee analogiche (quelle tradizionali, o tuttalpiù utilizzando il vecchio sistema digitale ISDN (Integrated Services Digital Network-linee a media velocità).

Per sopperire a questa mancanza di adeguamento tecnologico, la direzione della Cassa Rurale Valle dei Laghi, si è fatta promotrice di una serie di incontri con le popolazioni sprovviste di queste connessioni (Terlago, Sarche, Ranzo) interessando del problema la ditta d'informatica "Tecnodata Trentina", per ottenere così la fornitura di linea ad alta velocità con modalità Wi-Fi (Wireless Fidelity-rete locale senza fili a mezzo antenna radio).

Un primo progetto per collegare gli abitanti del comune di Terlago, totalmente sforniti di linee ADSL, è stato attivato due mesi fa, mentre è in avanzata fase d'esecuzione un analogo collegamento per gli abitanti di Sarche e Pietramurata.

Ora è la volta di Ranzo e Margone. Grande interesse quindi per quest'iniziativa, sponsorizzata dalla locale amministrazione comunale vezzanese, con una consistente partecipazione di potenziali clienti alla rete Wi-Fi.

Con un canone mensile contenuto, gli utenti potranno così ricevere la piccola antenna radio (parabolica), un eventuale filtro "Firewall" (difesa passiva per il vostro computer), cavi di connessione e via... finalmente nell'etere ad altissima velocità, ben puntando l'antenna parabolica rice-trasmittente in direzione della Cima Palon sul Monte Bon-

done. Punto dal quale si irradia il segnale tele-informatico a bassissima intensità (siamo sull'ordine di soli 100 mw di potenza, a fronte di un comune telefonino che trasmette con 2 watt, ovvero venti volte in più).

Garante dell'intera operazione e della trasparenza del contratto triennale, è lo stesso istituto di credito cooperativo, presente a Ranzo con il

direttore generale Giovanni Nicolussi e lo staff amministrativo della filiale di Ranzo.

Per ogni nuovo cliente saranno, inoltre, previste delle serate ad hoc incluse nel prezzo, per scoprire ogni segreto ed i tanti trucchi telematici, per navigare su internet con la massima sicurezza ed affidabilità.

Roberto Franceschini



La serata a Ranzo sull'illustrazione sistema WI-FI

21, 22, 23 Giugno: è stato un successo!

Anche quest'anno il nostro Comune ha partecipato alle Feste Vigiliane a Trento con uno stand per la promozione del territorio e dei nostri prodotti tipici. Novità rispetto allo scorso anno? Abbiamo raddoppiato la superficie a nostra disposizione, allestendo non una ma ben due bancarelle.

In questo modo è stato possibile dedicare lo spazio adeguato sia alle produzioni locali, con assaggi ed esposizione, sia al cospicuo materia-

le pubblicitario descrittivo di territorio, sentieri, manifestazioni e attività delle associazioni.

Con i bellissimoi abiti del Palio delle 7 frazioni e con un allestimento a regola d'arte, lo stand del Comune di Vezzano è stato una delle principali attrazioni del Borgo di S.Vigilio.

Il numero di contatti è stato sorprendente, come sorprendente è stato l'afflusso di turisti e curiosi nelle tre giornate di Vigiliane in cui c'era-

vamo anche noi. Un fiume ininterrotto di persone per via Garibaldi, nelle tre serate, ha messo a dura prova le nostre scorte sia gastronomiche che cartacee.

Da questa gratificante esperienza un sogno da assessore al turismo: riuscire a creare un angolo di Valle dei Laghi nella Fiera del prossimo anno, dove siano presenti tutti i sei comuni della valle e i produttori interessati alla promozione del territorio.

Ringrazio i miei compagni di avventura di quest'anno per il gran lavoro che hanno svolto e li ricordo: Enzo, Luana, Angela, Nicoletta, Monica, Evelin e Paolo. All'anno prossimo.

Anna Antoniol

Si ringraziano:

il pittore Pierluigi Dalmaso per l'insegna e il dipinto

Comitato Palio delle 7 frazioni per i costumi

Consorzio turistico della Valle dei Laghi

i produttori

Angelini Bruno - apicoltura biologica

Distilleria Casimiro Poli

Distilleria Francesco Poli

Distilleria Giovanni Poli

Distilleria Giulio e Mauro Poli

Distilleria Valerio Poli

Distilleria Zuccatti snc

Luterotti Laura - produzione biologica

Manzoni Franco - lavorazione del rame

Panificio Tecchiolli snc

le associazioni

Ago & Filo

CAI - SAT sez. Vezzano - Valle dei Laghi

Gs Fraveggio

Monte Gazza Avventura

Santa Massenza Piccola Nizza de Trent



«Accomuniamoci»

I cittadini in continuazione entrano in contatto e si confrontano con le Istituzioni Pubbliche, non avendo sempre chiarezza e piena consapevolezza di quelle che sono le mansioni e i compiti dei vari servizi. I ragazzi ancor più faticano a sentire il Comune come una realtà a loro vicina, della quale fanno parte insieme alle loro famiglie. Nasceva da ciò l'esigenza di attivare un percorso, "Accomuniamoci", nelle classi seconde della scuola media che intendeva creare nei ragazzi una maggior consapevolezza della realtà comunale, delle sue caratteristiche e dei servizi da essa offerti al fine di favorirne e svilupparne un avvicinamento reciproco.

Il percorso si è sviluppato nell'arco di tre incontri in classe, di due ore ciascuno, condotti da una coppia di formatori dell'Associazione *Daltrocanto*, attraverso una metodologia attiva/esperienziale, mirante a mettere in moto i molteplici canali di apprendimento (emotivo, cognitivo, relazionale, verbale, nonverbale), si sono svolti alcuni giochi di simulazione e di ruolo, attività di gruppo e discussioni, per "far vivere" ai ragazzi un'esperienza che potesse far sperimentare una realtà diversa e potesse sfociare, in futuro, in azioni concrete.

Provenendo da diversi comuni di appartenenza, nel primo incontro abbiamo cercato di presentare ognuno il proprio comune in modo simbolico ed allegorico. Abbiamo scoperto così, che nella Comunità di Valle, i comuni "profumano di fragola o di vino, che emanano musiche antiche o diffondono rumori del traffico, che il sapore che vi aleggia è quello delle patatine fragranti appena sfornate o del gelato".

Si è così notato che i ragazzi delle scuole medie provengono dall'intera vallata ed abbiamo inventato insieme un vero maxi comune di nome Tercavepa (dalle iniziali dei quattro principali comuni di provenienza Terlago, Cavedine, Vezzano e Padergnone).

Abbiamo poi cercato insieme di disegnare la geografia dei servizi di questo maxi comune andando alla ricerca di quelle strutture che, secondo i ragazzi, occorrerebbero ad un buon funzionamento e che mancano.

Successivamente, hanno creato delle coalizioni tra loro, dei partiti con loghi, slogan ed una vera e propria campagna elettorale col nome della lista, del candidato sindaco, dei candidati al Consiglio Comunale.

Sono così nati la Pantera rosa, La quercia, Forza Tercavepa, il PSD (Partito Scolastico Democratico), l'AADMG (così chiamato dalle iniziali dei ragazzi che lo componevano), La valle tranquilla, Le cinque punte, il Tutti insieme per una valle migliore.

Hanno preparato uno spot di propaganda del proprio programma elettorale che è stato presentato a tutta la classe. Dopo di che si sono svolte le elezioni vere e proprie dove ciascuno, a turno, ha provveduto a votare il proprio candidato sindaco e le eventuali preferenze per il Consiglio.

Sono state così elette due donne sindaco: Claudia Faes della Pantera rosa in una classe e Federica Pedrini de La quercia nell'altra.

Il Sindaco, dopo una cerimonia ufficiale nella quale ha ricevuto la fascia tricolore, in ogni classe ha nominato gli Assessori per comporre la Giunta (l'Assessore all'ambiente, attività culturali, istruzione e politiche sociali; l'Assessore all'edilizia, urbanistica e gestione dei cantieri delle opere pubbliche; l'Assessore al bilancio, turismo e sviluppo del territorio e l'Assessore allo sport, rapporto con le Associazioni, gestione strutture sportive e verde pubblico).

Fuori dalla scuola, una classe in Comune e l'altra in una sala comunale presso le scuole elementari, si è simulato lo svolgimento di un Consiglio Comunale che doveva, in un caso, decidere se dare l'avvallo o meno alla costruzione di un centro polisportivo e, nell'altro, doveva stabilire se concedere o meno la licenza ai proprietari di un locale che volevano aprire una discoteca in centro a Vezzano.

Divisi in tre gruppi (rappresentanti la Giunta, i Consiglieri e un gruppo di cittadini preoccupati), i ragazzi hanno deciso una strategia da adottare in sede di Consiglio (con l'ausilio di alcune tracce di lavoro) e/o trovare azioni efficaci per portare i loro dubbi o perplessità al Consiglio. Abbiamo così assistito ad un vivace scambio di opinioni e dibattito sulle opportunità e sui problemi che entrambe le proposte avevano.

In un turbinio di preoccupazioni crescenti da parte del parroco del Comune di Tercavepa, timoroso nel trovare la piazza della Chiesa tutta imbrattata di bicchieri di plastica e sporcizia, o gente brilla a tutte le ore (avendo la discoteca un'apertura di quasi 24 ore al giorno anche se con fasce orarie differenziate a seconda dell'età degli utenti - baby dance per i piccolissimi, discoteca classica per i ragazzi delle medie e gli adolescenti e liscio per gli anziani - tutti gli ultra ventenni!) magari poco prima della Messa che lo aveva spinto a scrivere una lettera al Consiglio e a contattare il cugino consigliere per esporre il proprio punto di vista o di una famiglia preoccupata dai potenziali disagi causati dall'aumentare del via vai di persone sco-

nosciute, dal rumore e dall'aumento del traffico, dal rischio di risse o di schiamazzi, o dei proprietari del bar vicino alla futura discoteca preoccupati per la concorrenza, la giunta si è così trovata costretta, nonostante vari tentativi infruttuosi di mediazione quali l'aumento della vigilanza, i giri supplementari dei net-turbini, il test per la verifica di abuso di alcool o sostanze stupefacenti obbligatorio per tutti i clienti della discoteca, a bocciare la possibilità di rilasciare la licenza.

Mentre nell'altra classe la proposta di costruire un centro polisportivo, ha trovato successo complice, forse, il fatto che realmente il comune sta realizzando la suddetta struttura. L'unica mozione sollevata riguardava il luogo scelto per la costruzione, spostato in quella che sarà la sede dell'edificio realmente in progetto (a dire dei ragazzi): suggestione o condivisione della proposta comunale? Difficile a dirsi.

I ragazzi comunque hanno provato ad affrontare i problemi quali la questione del budget (dove trovare i fondi e come usarli), del luogo, del definire le strutture da realizzare, a chi lasciare la gestione (associazioni, dipendenti comunali, azienda privata, ecc.), come sostenere le attività (biglietto d'ingresso ed eventuale suo costo, ricerca di sponsor privati e di contributi pubblici), gli orari di apertura, il problema degli eventuali parcheggi o/ e un trasporto pubblico adeguato.

L'esperimento ha trovato un buon successo sia da parte degli insegnanti sia da parte dei ragazzi che, in sede di valutazione, da un punto di vista contenutistico, hanno evidenziato l'utilità del progetto perché ha fatto comprendere loro che i rappresentanti del comune hanno a che fare, giornalmente, con molti problemi e difficoltà da risolvere, "che nel comune chi ha più potere non sempre vince", come funziona un comune, una giunta, le varie funzioni dei vari organi, come si effettua un'elezione, quali vie si possono utilizzare per richiedere un qualcosa all'amministrazione comunale, "come potrebbe essere quando saremo grandi".

Mentre da un punto di vista metodologico è stata apprezzata, da parte dei ragazzi, la possibilità di ascoltare il parere degli altri, di collaborare in vista della realizzazione di un progetto comune, di rispettare le idee altrui, di imparare a stare in gruppo. Gli incontri sono stati giudicati molto divertenti e coinvolgenti, ed efficaci ("perché la teoria senza pratica non servirebbe a niente").

Un bilancio estremamente positivo per tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto che ha spinto scuola, comune ed associazione a riproporlo ed ampliarlo per l'anno prossimo.

Julia Politeo,
Associazione Daltrocanto

Foglie di tabacco per lo studio dell'ozono

MARGONE – Chissà cosa penserebbe il vecchio curato di Margone don Eugenio Plotegher (botanico e medico dei poveri dei primi anni del '900), nel vedere questa strana gabbia posizionata a lato dell'arteria che conduce alla frazione vezzanese, da alcune ricercatrici dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige.

Nulla di che preoccuparsi, ma al contrario quanto basta per approfondire la nostra curiosità.

Si tratta di una "gabbia" per proteggere alcune piante di «Nicotina tabacum cv. Bel-W3»: una varietà particolarmente sensibile all'inquinante ozono.

Queste piante servono quindi per svolgere uno studio sulla presenza d'ozono nell'aria. Un vero e proprio biomonitoraggio dell'ozono troposferico.

Alla presenza dell'inquinante, notoriamente in concentrazioni maggiore in alta quota, le pianticelle di tabacco mostrano danni fogliari di di-



Le piante di tabacco e le ricercatrici.

versa intensità, e ciò aiuta gli studiosi a comprendere i danni alle persone ed alla vegetazione.

Le piante sono state esposte per tutto il mese di giugno e sono state osservate ogni settimana per il rilievo dei danni fogliari.

Interessante a questo punto, in

seguito, conoscere il risultato della ricerca basata sulla sensibilità delle foglioline di tabacco, anziché per mezzo d'ipertecnologici strumenti di rilevazione.

Questa metodica bio-indicatrice, per la prima volta eseguita in Trentino, è già stata sperimentata a livello internazionale con degli ottimi risultati.

È una ricerca coordinata dalla biologa Elena Gottardini con le ricercatrici Antonella Cristofori e Fabiana Cristoforini, dell'Unità Operativa di Agrometeorologia, Climatologia e Agrobiologia diretta da Giambattista Toller in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente.

Altre centraline biologiche sono state disposte sul Monte Gazza, Lasino, Maso Ariol, Monte Terlago, Sopramonte, Gardolo, San Michele a/A, secondo un preciso programma di localizzazione a reticoli topografici.



La gabbia di rilevazione.

Linee guida per il conseguimento del marchio EcoFesta

Il "Consorzio turistico Valle dei Laghi" presieduto da **Gabriele Pisoni**, in collaborazione con il Servizio politiche gestioni rifiuti provinciale ed il partner tecnico, la società cooperativa "Quarter", hanno promosso un incontro, a Vezzano, con tutte le realtà associative della valle, per la presentazione del progetto "linee guida per il conseguimento del marchio EcoFesta".

Come si può fare una sagra o un ritrovo associativo senza produrre eccessivi rifiuti, e di questi, utilizzando il più possibile quelli certificati eco-compatibili. La cooperativa "Quarter", diretta da **Chiara Campana**, fondata nel luglio 2006, propone quindi dei progetti e delle azioni che attraverso la ricerca, la formazione, la comunicazione e la progettazione partecipata, possano migliorare la qualità della vita, la fruizione dei beni territoriali per aiutare lo sviluppo locale di una comunità. L'esperto **Riccardo Acerbi** ha evidenziato le 3 fasi del lavoro d'equipe.

Prima una serie d'incontri a livello provinciale; poi nell'ambito delle zone comprensoriali (come in quest'occasione); quindi un tavolo di discussione ed analisi conclusive, per stabilire i criteri per il conseguimento del marchio "EcoFesta". L'uso di piatti ed accessori in porcellana e/o acciaio (quindi lavabili e riutilizzabili), di materiali in "Mater-Bi" (biodegradabili), d'alimenti e confezioni con minor imballaggio possibile. Difficoltà sono state avanzate dai diversi responsabili delle associazioni volontarie, per un nuovo aggravio di lavoro (soprattutto per il lavaggio), a fronte di un sempre minor impegno sociale a favore della propria comunità.

In ogni caso, disponibili ad ogni soluzione e proposta futura, per ridurre la massa di rifiuti indifferenziati che si producono durante le feste, per ottenere il conseguimento del marchio "EcoFesta".



"FESTA DEI PESSATI" a S. Massenza. La Pro Loco di S. Massenza ha utilizzato stoviglie in ceramica. Un gruppo scout ha collaborato nella distribuzione e nel lavaggio dei piatti.



"SAGRA DEI PORTONI" a Fraveggio. Il Gruppo Sportivo Fraveggio ha utilizzato materiale biodegradabile selezionando inoltre i vari tipi di materiale usato durante la festa (plastica, umido, vetro)...i bambini sono stati coinvolti nella raccolta differenziata

Rifiuti: saperne di più per farne di meno. Visita scolastica alla discarica di Ciago

CIAGO – Interessante uscita scolastica degli alunni della 4^a classe della scuola primaria di Vezzano, con le insegnanti **Rosetta Margoni** e **Milena Aldrighetti**, alla discarica (che tra non molto diventerà un vero e proprio Centro Raccolta Multimateriale), realizzata alla periferia della frazione vezzanese di Ciago. Ma prima di questa "gita scolastica", i giovanissimi studenti hanno seguito un lungo percorso di formazione e ricerca sui materiali riciclabili, la raccolta differenziata, l'impatto ambientale ed i relativi costi economici che continuano a crescere, e che devono essere pagati da ogni famiglia. Uno studio reso possibile grazie alla collaborazione della locale amministrazione comunale, dell'«ASIA» (Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale) che materialmente è incarica della raccolta dei rifiuti, dell'associazione «Ri.N.G.» (Rifiuti No Grazie) con l'esperto **Pio Bertè**, e della «Cooperativa Ecologica Trentina» con **Laura Parigi**, che ha illustrato con una ricca documentazione fotografica il funzionamento della raccolta differenziata e del riciclaggio. Successivo



passaggio didattico, la tavola rotonda presso la sala consiliare con il sindaco di Vezzano **Eddo Tasin**, l'ispettore forestale **Davis Trentin**, il custode forestale **Tullio Bassetti** ed il negoziante **Adriano Tecchiolli**.

Dall'incontro è emerso che i boschi sono ancora abbastanza puliti, anche se in alcune località sono presenti rifiuti di diversi anni fa, mentre molte aziende di prodotti alimentari stanno incominciando a ridurre, alla

fonte del ciclo produttivo e distributivo gli imballaggi superflui e spesso ingombranti.

Un invito anche ad usare meno bottiglie di plastica per il consumo d'acqua in bottiglia, visto che dalle nostre sorgenti sgorga un'acqua che nulla ha da invidiare alle più blasonate acque minerali commerciali.

Particolarmente avvincente l'uscita alla discarica d'inerti a Ciago, con un sopralluogo mirato ai vari contenitori per la raccolta multimateriale, con gli operai comunali **Felice Sartori** e **Marco Parisi**, i quali hanno spiegato ai giovani concittadini gli orari di conferimento dei rifiuti, oltre alle varie fasi di separazione primaria dei materiali, che devono e possono essere conferiti gratuitamente (per i censiti del comune) presso questo centro.

Ultimo passaggio formativo, la visita programmata a breve, presso la sede dell'Asia a Lavis ed alla "Ricicla Trentina", grazie anche ad un sostegno economico della Cassa Rurale Valle dei Laghi, da sempre attenta a queste problematiche sociali ed ambientali.



Gli alunni in visita al centro raccolta multimateriale

Furto immagine sacra alla chiesa di Fraveggio

Una preziosa tela sacra, raffigurante la Madonna con Bambino mentre consegna un rosario a San Domenico in adorazione all'Eucaristia, è stata violentemente deturpata nella curaziale di San Bartolomeo.

Chiesa ricostruita nel 1832, con affreschi nella volta del presbiterio di G. Craffonara, raffigurante la gloria di San Bartolomeo, impreziosita alle navate da alcune tele con scene religiose della metà del 17° secolo dei pittori Ricchi e Zeni. Ignoti, nel pomeriggio della domenica 29 aprile 2007, sicuramente tra le 13 e le 18.30, hanno tagliato una parte del dipinto (il volto della Madonna con Bambino), risalente alla fine del 18° secolo, il cui artista è per altro sconosciuto.

Il dipinto ha una grandezza di un metro per ottantotto centimetri.

Nonostante la chiesa sia da molti anni collegata ad un sistema d'allarme (ma solo nell'eventualità che siano rimossi gli oggetti ed i quadri più preziosi), in questo frangente non ha sortito l'effetto sperato. Il ladro, infatti, ha abilmente prelevato solo un riquadro della tela, senza rimuovere o scuotere la cornice lignea. Del furto,



to, all'apertura della chiesa, si è accorto nella mattinata seguente il sagrestano **Giuseppe Faes**, il quale ha immediatamente avvisato il parroco e decano della Valle dei Laghi don **Celestino Riz**, che abita a pochi passi dal luogo sacro.

I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri della scientifica di Trento, mentre le indagini sono coordinate dal comandante della stazione di Vezzano **Mario Donato Melfi**.

A memoria, solo 15 anni orsono si era verificato un tentativo di furto. In quell'occasione era però scattato il sistema d'allarme volumetrico, e nulla quindi poteva far pensare a quest'atto vandalico e sacrilego, anche perché la chiesa si trova nel bel mezzo del paese ed è particolarmente frequentata dai fedeli.

Il parroco ritiene che si possa trattare dell'opera di qualche maniaco, più che un furto su commissione per il mercato clandestino delle opere sacre, anche se ogni altra ipotesi può essere presa in seria considerazione, dopo i recenti analoghi furti nelle chiese trentine.

Sicuramente è stata profondamente offesa la

sensibilità religiosa degli abitanti della frazione vezzanese, oltre all'irrimediabile danno ad un patrimonio artistico comune.

Del grave episodio è stato avvisato il responsabile dell'ufficio arte sacra della curia vescovile don **Ambrogio Malacarne** e gli uffici provinciali dell'assessorato alla cultura per i beni storico-artistici.

Roberto Franceschini

Ricapitolando...

Mese del libro

Un lusinghiero apprezzamento hanno riscosso le iniziative del *Mese del libro*, organizzato dalla biblioteca per richiamare l'attenzione sulla *Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*, celebrata, per volere dell'Unesco, il 23 aprile.

Degni d'attenzione e riflessione, in particolare, gli esiti degli appuntamenti proposti al pubblico degli adulti, notoriamente più difficili da raggiungere e coinvolgere con iniziative di promozione della lettura.

All'appuntamento con Marcello Farina sono accorsi davvero in tanti, nonostante l'argomento della serata, la filosofia, non fosse tra i più semplici: evidentemente il bisogno di riflessione e approfondimento è più diffuso e sentito di quanto non si sarebbe portati a pensare!

Non meno gremito è risultato il teatro di Padergnone in occasione della presentazione della pregevole pubblicazione di Silvano Maccabelli: ancora una volta la storia locale, inquadrata, grazie all'apprezzata introduzione del dottor Mauro Nequirito, nel più ampio contesto delle riforme settecentesche di ispirazione illuminista, è riuscita ad interessare un pubblico variegato e composito per età ed interessi.

Una piacevolissima serata fra amici si è infine rivelata l'appuntamento IL LIBRO È SERVITO: particolarmente riuscito è risultato il connubio tra convivialità e lettura, complici la simpatia di Daniele, Licia e Giulia del gruppo **Bandus ... i narratori** e la coreografica presentazione delle tante ghiottonerie offerte. Un particolare ringraziamento, a questo proposito, va a Pietrina Cosseddu e a Verena Depaoli per l'insostituibile collaborazione nell'organizzazione della serata. Con la loro diversità di stili e contenuto, questi tre appuntamenti bene hanno richiamato l'attenzione sull'importanza del libro come

strumento e pretesto di riflessione, di conoscenza e di incontro: i risultati conseguiti incoraggiano a proseguire nella direzione di una programmazione sempre più variegata e articolata di iniziative di promozione della lettura, suscettibili di portare un pubblico sempre più vasto ad accostarsi ai mondi (non a caso viene usato il plurale!) del libro.

In quest'ottica, non meno interessanti sono i risultati conseguiti dalle attività del gruppo di lettura: i testi letti e discussi in compagnia di Alessandro Tamburini e Franco Stelzer (da **IL ritorno a casa di Enrico Metz** di Claudio Piersanti a **IL vento nel vigneto** di Carlo Sgorlon, dai **Novi racconti** di J.D. Salinger a **La sottile linea scura** di Joe R. Lansdale) hanno contribuito ad allargare le conoscenze letterarie dei partecipanti, che hanno inoltre messo in circolo le proprie personali esperienze di lettura e la propria capacità di analisi del testo, in un percorso di condivisione che si è trasformato in autentica crescita culturale.

Leggere in tandem e Giovani scrittori crescono

Si sono rivelate occasioni di incontro e di divertimento le feste di premiazione dei due concorsi per bambini e ragazzi promossi dalla biblioteca (il secondo d'intesa con l'Istituto comprensivo Valle dei Laghi). **Leggere in tandem**, giunto alla sua seconda edizione e legato al progetto NATI PER LEGGERE, è stato proposto ai bambini fino ai 7 anni di età, che, in compagnia di un 'grande', hanno letto libri scelti fra gli oltre 300 titoli della nuova edizione della bibliografia curata da Eros Miari. Fra le 33 coppie partecipanti sono stati sorteggiati, in occasione della festa di premiazione allietata dalle letture di Daniele & Giulia del gruppo

Bandus ... i narratori e conclusa da una ricca merenda, 5 buoni acquisto in libri (assegnati ad Alessandro Arena, Nicolò Giovanazzi, Fiorella Margoni, Filippo Rossi e Cristina Tasin); un premio speciale è stato assegnato ai fratellini Michela e Marco Bortoli, che hanno letto più di 100 libri; a tutti gli iscritti è stato consegnato un libro.

Un'autentica rivelazione è risultata la premiazione del concorso **Giovani scrittori crescono**, rivolto ai ragazzi della scuola media "Bellesini" di Vezzano e giunto alla sua terza edizione. A sorprendere, innanzitutto, è stato il numero dei racconti pervenuti (più di 70) e l'inventiva e l'originalità di cui i ragazzi hanno dato prova nell'interpretazione delle tecniche dei tre generi letterari della fantasy, dell'avventura e del giallo. Il compito della giuria (presieduta da Antonia Dalpiaz) non è dunque stato facile: questi i premi assegnati (cui sono da aggiungere alcune segnalazioni):

genere fantasy (prime medie): 1° premio: Arianna Chistè, 2° premio: Valentina Tononi, 3° premio: Elisabetta Sommadossi;

genere avventura (seconde medie): 1° premio: Laura Galetti, 2° premio: Chiara Sarzi Sartori, 3° premio: Gian Marco Caldini;

genere giallo (terze medie): 1° premio: Federica Mottes, 2° premio: Giordano Berlanda, 3° premio: Amos Chistè.

I premi (rappresentati da libri) sono stati consegnati da Antonia Dalpiaz nel corso di una affollatissima cerimonia di premiazione (presenti molti genitori, alcuni insegnanti e il dirigente scolastico), durante la quale sono stati letti i racconti selezionati.

A creare l'indimenticabile atmosfera che ha trasformato la consegna dei premi in una autentica festa hanno contribuito non poco le esecuzioni dei *Feedback*; un sentito ringraziamento va dunque ai componenti della band (Daniel, Davide, Elettra, Lorenzo, Manuel e Marco) e a Mauro Tecchiolli.

In biblioteca se habla español!

Il 6 luglio la biblioteca ha avuto l'onore di ospitare la dott.ssa Laura Mayor, neolaureata della Facoltà di Biblioteconomia e documentazione dell'Università degli studi di Barcellona, ospite del Sistema bibliotecario trentino per un periodo di tirocinio.

Nell'occasione sono state organizzate due iniziative di promozione della lettura: **Un pomeriggio da fiaba**, rivolta ai bambini del primo ciclo della scuola elementare, e **Un libro per l'estate**, consigli di lettura proposti da Antonia Dalpiaz. Alla dottoressa Mayor, ormai rientrata nella sua bella Barcellona, i nostri migliori auguri e l'auspicio che abbia riportato in patria una gradito ricordo della sua breve permanenza in Valle dei Laghi!

Prossimamente ...

Dopo la parentesi estiva, numerose sono le iniziative in programma per l'autunno. Alla consueta collaborazione con Amministrazione e associazioni per l'organizzazione della festa di commemorazione del voto di San Valentino, che quest'anno avrà come tema conduttore la solidarietà e la cooperazione, faranno immediatamente seguito le consuete attività di collaborazione con le scuole in concomitanza dell'inizio del nuovo anno scolastico, durante il quale verranno proposti incontri di lettura, mostre bibliografiche e percorsi di ricerca. L'accento ai rapporti con il mondo della scuola mi consente di esprimere il mio più sentito ringraziamento al Dirigente scolastico, dott.ssa Rosanna Antonioli, ormai prossima al pensionamento, per il rapporto di fattiva colla-

borazione intercorso in questi anni fra scuola e biblioteca, per la stima e l'apprezzamento reciproci che lo hanno caratterizzato, per l'entusiasmo e la disponibilità con cui sono state condotte le iniziative comuni: al di là del valore e della portata degli importanti risultati conseguiti nell'ambito della promozione della lettura, rimarrà, indelebile e prezioso, il ricordo di una stagione umana e professionale forse irripetibile per il clima di fiducia e, oso dire, di amicizia che l'ha caratterizzata.

Con l'autunno riprenderanno i consueti corsi di lingue; è prevista anche la prosecuzione del corso sull'autoestima, all'interno di un percorso più ampio sulle emozioni, attualmente in fase di elaborazione. Per il gruppo di lettura è atteso un nuovo ciclo di incontri in compagnia di Alessandro Tamburini.

GRAZIE DI TUTTO, ROSANNA!

Con la fine di giugno si è conclusa, per raggiunti limiti di età, l'attività lavorativa in biblioteca della signora Rosanna Baldessari. Alla sua cortesia, disponibilità e dedizione il servizio di biblioteca deve tantissimo: nel corso degli anni ha saputo diventare per gli utenti un prezioso punto di riferimento, una consulente competente, quasi un'amica. Per me ha rappresentato un aiuto insostituibile, un'interlocutrice con cui condividere il peso delle scelte e delle decisioni. Non potrò mai ringraziarla abbastanza per la sua dedizione e per la buona compagnia che ci siamo fatte in questi anni durante i quali il servizio di biblioteca è cresciuto insieme a noi. **Auguri per tutto, cara Rosanna!**

OBIETTIVO SALUTE

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la biblioteca, proporrà il progetto di informazione ed educazione sanitaria OBIETTIVO SALUTE.

Si è scelto di dedicare attenzione a due patologie (ipertensione e diabete) molto diffuse, invitando a relazionare su di esse esperti attivi in importanti centri provinciali di prevenzione, diagnosi e cura. Una serata verrà poi dedicata all'illustrazione dei principi della omeopatia, per favorire un uso informato e consapevole di questo sempre più diffuso sistema terapeutico. Per la consulenza e la collaborazione si ringrazia il dottor Guglielmo Pisoni.

Le tante forme dell'interculturale

I SAPORI DEL SOLE: CORSO DI CUCINA MAROCCHINA: con questo titolo, abbastanza dimesso e apparentemente poco impegnato, ha preso il via un progetto, promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca, che si è rivelata una delle più felici e riuscite iniziative di integrazione culturale promosse

da un'amministrazione sempre attenta e sensibile alle tematiche dell'interculturale e dell'accoglienza.

Sarà che la preparazione del cibo è una delle attività più universali e aggreganti del mondo?

Sarà che le ricette marocchine sono particolarmente stuzzicanti?

Sarà ...

Resta il fatto che, nella Sala degli Alpini (a proposito, ancora grazie agli Alpini e al gruppo anziani per aver messo a disposizione i loro spazi! e grazie anche a Gabriele Bressan, come sempre disponibile a fornire attrezzatura tecnica) per ben tre volte nell'arco di una settimana un gruppo numeroso ed eterogeneo si è riunito e

ha fatto notte (notte fonda!) per preparare e gustare piatti elaborati e impegnativi come il couscous, i dolcetti alle mandorle o la paella.

Come sempre in questo genere di iniziative non sono mancati gli imprevisti (penso ai fornelloni a gas che Gianni Bressan ha recapitato a tempo di record, quando ci si è resi conto che le piastre della cucina erano insufficienti per la cottura), che, lungi dallo scoraggiare e demotivare, hanno rafforzato la dimensione familiare che gli appuntamenti hanno preso da subito.

Il merito di aver creato questo clima disteso e cordiale è di Jamila e Nouzha, due donne di origine marocchina accomunate dalla gentilezza e dalla solarità, che con entusiasmo hanno condiviso con noi gesti e rituali della loro vita quotidiana (che meraviglia le mani di Nouzha mentre impastavano il pane con le nocche!), consentendoci di scoprire che sono anche i nostri.

E così, impercettibilmente, il corso di cucina si è trasformato in qualcosa di incredibilmente più importante, nell'incontro, autentico perché non forzato né costruito, tra persone che hanno scoperto di avere tanto in comune a dispetto della diversa provenienza, del diverso modo di apparecchiare la tavola o di acconciarsi i capelli.

E così, quando abbiamo salutato Nouzha facendole i nostri auguri per il bimbo che aspetta, è stato proprio come salutare una vecchia amica, con la quale si ha un linguaggio comune e comunità di esperienze.

Su un piano diverso e complementare si è collocata la serata finale SAPORI, PAROLE E MUSICA DAL MAGHREB, nata tuttavia anch'essa, ancora una volta, dalla condivisione e dalla ricerca di linguaggi comuni. Condivisione della fatica (e che fatica!) dell'allestimento: dalla preparazione degli squisiti pasticcini, realizzati nella bellissima casa trentina di Jamila, che fonde l'opulenza orientale con l'incanto dei paesaggi montani, alla trasformazione dell'atrio del comune in uno

spazio magico e suggestivo grazie alla profusione di oggetti d'arredo messi a disposizione da Jamila.

E proprio questo spazio trasformato, impreziosito dalla luce baluginante delle candele e dai profumi dell'incenso, ha fatto da suggestiva cornice alle parole di Camus e Ben Jelloun, magistralmente evocate dalla voce suadente di Paola Ruffo, e alla musica di Helmi Mahdhibi, tunisino residente a Calliano, che dei brani di sua composizione ha detto con stupefacente semplicità che non sono musica orientale o occidentale, sono sol-

tanto musica.

E così il pubblico via via sempre più folto e che alla fine si è trasformato in una vera folla, con una presenza (finalmente!) significativa di stranieri, si è lasciato incantare dall'atmosfera e si è portato a casa, oltre alla bellezza delle parole e dei suoni, al gusto dei pasticcini e alla fragranza del the alla menta la sensazione di aver incontrato dei nuovi amici.

Sì, perché intercultura altro non è che incontro tra persone di provenienza diversa che scoprono di avere un linguaggio comune.



Sapori, parole e musica.



I sapori del sole.

Il maresciallo Mario Donato Melfi è Cavaliere della Repubblica Italiana

Il comandante della stazione dei carabinieri di Vezzano Mario Donato Melfi maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Il maresciallo Melfi comanda la stazione di Vezzano dal 1985 ed ha ricoperto importanti incarichi a Rosarno Calabro, Sibari, Napoli e Trento. Il suo impegno è apprezzato dai Vezzanesi, dagli abitanti e dagli amministratori della Valle dei Laghi, che stimano la sua costante professionalità nel controllo del territorio e nell'attenzione verso i problemi della sicurezza e sociali, con particolare riguardo per la prevenzione. L'onorificenza è stata consegnata dal Commissario del Governo per la provincia di Trento il 15 giugno scorso.



Luigi Gentilini, Vigile del Fuoco per oltre 40 anni

L'occasione per questo intervento mi è stata data da un'omissione che ho rilevato in un articolo sull'ultimo numero del notiziario comunale ("Enrico Aldrighetti: carnevaleschi bigoi al ragù da 60 anni"), dove con mio rammarico si tralasciava di menzionare nell'elenco dei comandanti dei Vigili del Fuoco volontari del paese di Vezzano mio padre, Luigi Gentilini, di cui il 2 agosto ricorre il 17° anniversario della morte.

Mi sono permessa di segnalare la svista all'autore del pezzo proprio perché vicini a questa ricorrenza, quando ormai anche il mio ricordo si fa sempre più fiavole, non venga del tutto perduta la memoria di quest'uomo che, come vigile del fuoco volontario, ha servito la sua comunità per più di 40 anni con la serietà e la responsabilità che lo distinguono in ogni sua azione.

Figlio di un altro comandante, Guido Gentilini, Luigi entrò nel 1946, a vent'anni, nel gruppo dei pompieri di

Vezzano e fu poi comandante per ben 16 anni, dal 1971 al 1987, abbandonando l'incarico solo perché costretto da problemi di salute.

Insieme a Enrico Aldrighetti e Adolfo Tonelli, fu insignito nel 1986 della medaglia d'oro con la quale si voleva dare un riconoscimento ufficiale al generoso impegno civile disinteressatamente prestato dai tre pompieri nei loro 40 anni di incessante attività nel corpo.

Sempre in prima linea nello spegnimento degli incendi boschivi, partecipò insieme al suo corpo ai numerosi interventi in occasione di feste, cerimonie e manifestazioni, non mancando mai all'appuntamento tradizionale dell'ultimo di carnevale, quando i pompieri preparano per tutti gli spaghetti in piazza, a parte quella volta che venne a coincidere con il lutto per la morte di suo padre.

Se la S.l.a., la rara malattia resa di

recente famosa dal caso Welby, non ne avesse causato la prematura scomparsa, sono sicura che ogni martedì grasso vedremmo ancora anche lui all'opera al fianco di Enrico Aldrighetti a cuocere e distribuire i "bigoi" in piazza.

Lara Gentilini



4 dicembre 1983. I Vigili del Fuoco del paese di Vezzano con il loro comandante Luigi Gentilini (il quarto da sinistra) nel giorno di Santa Barbara, protettrice dei pompieri.

Un grazie “di gusto”

Venerdì 1 giugno, in occasione dell'inaugurazione della 9ª edizione della Sagra dei Portoni, l'amministrazione comunale, in collaborazione con il GS Fraveggio, ha organizzato un evento gastronomico di alta qualità.

“Tipicamente gustoso: un assaggio di Valle” è stata chiamata la cena ad invito preparata sapientemente dal protagonista della serata: il nostro Walter Miori, chef più volte insignito della prestigiosa Stella dalla guida Michelin. Proprietario del Ristorante Fior di Roccia di Lon, Walter ha contribuito con la sua arte culinaria a dare lustro alla nostra comunità e a rendere famoso il nostro territorio e i suoi prodotti tipici.

Da maggio però, per motivi di crescita personale e professionale, il nostro chef ha deciso di passare alle dipendenze dei fratelli Lunelli (quelli dello spumante Ferrari) e i fornelli del noto locale sono passati sotto la gestione della famiglia Minestrina, che l'ha trasformato in un'Osteria tipica.

L'amministrazione comunale ha colto l'occasione della cena a Fraveggio per festeggiare Walter e lo ha omaggiato di una targa di ringraziamento per l'attività svolta sul nostro territorio in tutti questi anni.



Vezzano, bella vita

Quando mi hanno proposto di scrivere un articolo sui luoghi di ritrovo dei giovani nel Comune di Vezzano, sinceramente, mi sono trovata un po' in difficoltà.

Luoghi di ritrovo a Vezzano... mah... Dunque... giovani, sabato sera, macchina, Vezzano, bar, amici.

Sì, come inizio non è male, credo che così possa andare...

Tutti d'accordo che se pensiamo alla frazione del Comune in cui si può trovare più "vita notturna", non possiamo non parlare di Vezzano, anche perché è quella che ha a disposizione il maggior numero di servizi.

E tutti d'accordo che il punto di incontro e di svago per eccellenza (ma non l'unico!) per i giovani è di sicuro il bar.

Se con luoghi di ritrovo poi intendiamo pub affollati, enormi discoteche, piazze gremite di gente, beh, allora devo dire che il 'vezzanese', da questo punto di vista, non è proprio meta ideale.

Potrei nominare palestre, feste campestri, circoli, campi di tennis e di calcio, oratori... Sì, anche questi sono punti di ritrovo e di svago importanti: ma chi, per esempio, dopo la palestra o dopo essere stato al gruppo giovani non passa al bar a bere qualcosa? È un modo come un altro per continuare la serata, è quasi una tappa obbligatoria prima di tornare a casa.

E non serve andare molto lontano per potersi divertire con gli amici di sempre e per incontrarne di nuovi. Si è tutti lì, seduti a un tavolino a chiacchierare del più e del meno. Per staccare: dal lavoro, dai pensieri, o almeno così dovrebbe essere. Un caffè, una partita a calcetto, una sigaretta, un gelato, due risate; poi una o due macchine, dipende quanti si è, e via in discoteca, al cinema, in città...

Discoteca, cinema, città: sono termini che si scontrano un po' con la realtà che esiste nel Comune di Vezzano. Per fortuna però la maggior parte di noi giovani ha la macchina, altrimenti sarebbe più difficile spostarsi ed incontrarsi.

Fino a 30-40 anni fa non tutti i ragazzi potevano permettersi di avere un'auto ma il divertimento non mancava nelle varie realtà di ogni singolo paese. Certo, erano altri tempi, c'erano altre priori-



tà che quella di uscire a ballare il sabato sera. Ma più che "di principio", il cambiamento è stato "di sostanza".

Oggi c'è molto più benessere e, concretamente, anche più possibilità economiche per un ragazzo di 20 anni. Un benessere che è diventato l'insieme di tanti piccoli vizi.

Per i più 'maturi', e parlo dei genitori, rimane invece un po' di nostalgia, perché ai loro tempi il divertimento era più 'sano'. Bastava poco, ma quel poco oggi non basta più. Genitori che vedono i loro figli uscire di casa alle 10 di sera per tornare alle 3 o alle 4 di mattina: insomma, quando mamma e papà vanno a dormire, il figlio esce, e quando il figlio torna a casa e va a dormire, per i genitori è l'ora della sveglia. Genitori che giravano in 500 o con la 126 e che mettevano le monete nei juke box. E genitori che al giorno d'oggi vedono i figli viaggiare su macchine nuove e veloci, con l'impianto stereo a tutto volume.

Nonostante il trascorrere degli anni e il cambio generazionale, lo spirito per lo svago, ovviamente con tempi e modi differenti, è rimasto quello, sebbene sia stato e continui ad essere contaminato dalle mode e dai tempi sempre più frenetici che impongono certi rigori e stili di comportamento e di vita.

La voglia di stare con gli altri, di divertirsi, di fare baldoria e di "spaccare il mondo" come è tipico dei giovani, c'era allora, come adesso.

Oggi vado al Terramare, passo alla

Stube. Per andare in discoteca magari mi sposto ad Andalo, o a Mezzolombardo o prendo l'autostrada e vado fino a Brescia o sul Lago di Garda. Peccato però che abbiamo dimenticato la panchina della piazza, del parco giochi o quella fuori dalla chiesa, su cui ci si sedeva e si chiacchierava per interminabili ore... Le ragazze di uomini, vestiti e profumi, i ragazzi di donne, moto e... donne.

Sembra di parlare di secoli fa, è che le abitudini cambiano talmente in fretta che non ce ne accorgiamo. Anzi, più che le abitudini, cambiano le situazioni. Il tempo corre, e noi corriamo dietro al tempo: quando si dice "stare al passo coi tempi"... e guai a perdere il ritmo!

"La vita è bella anche senza discoteche" si intitolava un pezzo che ho letto sul quotidiano 'Trentino' poco tempo fa: direi che è una buona conclusione per riassumere il senso di questo articolo.

Lasciamo pub stracolmi di gente e discoteche alle città (tanto possiamo arrivarci quando e come vogliamo) e godiamoci la tranquillità e la vivibilità delle nostre frazioni.

Saranno righe scontate, o noiose, queste che ho scritto, me ne rendo conto, ma sono comunque una specie di resoconto, una piccola riflessione di come ci si possa divertire senza bisogno di tanti artifici: accettando le cose semplici, viverle, godersene, coltivando interessi ed amicizie nel nome di un sano divertimento. Ricordandosi sempre di tenere la testa ben salda sulle spalle.

1 MARGONE
Aeromodellismo e...

2 VALLE DEI LAGHI
Brevetto di volo

3 RANZO
Famiglia cooperativa

4 VEZZANO
Pranzo anziani

5 VEZZANO
Concorso fotografico

6 FRAVEGGIO
Sagra dei Portoni e...

1 **Aeromodellismo e pessati fritti**

Margone/S.Massenza – Doppio appuntamento nelle due frazioni vezzanesi nel fine settimana, con una grand'affluenza di piloti appassionati del volo libero su pendio con aeromodelli a Margone, e d'altrettanti numerosi buongustai del pesce fritto (pessati), abbinato ai vini ed alle grappe di S.Massenza. Nella frazione più in quota di tutta la Valle dei Laghi, il «Gruppo Aeromodellistico Trentino» diretto da **Claudio Dorigoni**, ha promosso in collaborazione con la locale Pro Loco diretta da **Roberto Franceschini**, l'8° raduno internazionale d'aeromodelli radiocomandati (senza ausilio di motori) sul campo da volo permanente, al cospetto delle strapiombanti pareti rocciose del monte Gazza e del sottostante specchio lacuale di Toblino. La gara è stata vinta dal giovanissimo pilota **Gabriele Morelli** di Padergnone. Nell'attiguo lago, invece, dedicato alla madre del patrono di Trento S.Vigilio, ovvero Santa Massenza, gran ritrovo culinario, giunto alla sua 32ª edizione, per gustare quintali di pesciolini con abbondanti fette di polenta gialla. Si tratta di una delle rare manifestazioni a livello provinciale, pur ricco di tanti laghi alpini e sub-mediterranei, dove è possibile mangiare il pesce latterino in un'atmosfera d'altri tempi. Quando ancora prima della costruzione dell'immensa centrale idroelettrica, nel 1942, il paese era soprannominato "la piccola Nizza de Trent", per la sua posizione amena ed il clima mitissimo. La festa è stata allietata dal concerto del «Corpo bandistico del Borgo di Vezzano», diretto dal maestro **Bruno Gentilini** e le sue majorettes, dall'esposizione d'opere d'arte del pitto-



Il raduno aeromodellistico



La festa dei pessati

re **Luigi Gardumi**, e dalla realizzazione di pregevoli ceste in vimini dell'artigiano **Franco Michelin**. L'organizzazione è stata coordinata dal presidente della Pro Loco frazionale **Enzo Poli**, ma soprattutto da un forte spirito di squadra dell'intera comunità che conta appena 148 residenti. Durante la manifestazione sono stati usati esclusivamente dei piatti in ceramica e detersivi biodegradabili. Apprezzata anche la mostra a favore dei padri missionari **Ruffino Miori** (Mozambico), **Giulio Santualiana** (Colombia), **Ettore Pedrini** e **Giuseppe Filippi** (Uganda), a cura del gruppo missionario S.Massenza-Padergnone.

Roberto Franceschini

2 **Brevetto di volo per 13 parapendisti**

Favoriti da una ideale giornata di sole e da una costante brezza sud-occidentale, lo scorso aprile si è svolta la prima sessione d'esame per il conseguimento del brevetto di volo libero in parapendio, organizzato dalla scuola «Monte Gazza Avventura», con sede operativa in Vezzano e campi di decollo sui versanti orientali del Monte Gazza (Margone) e le pendici occidentali del Monte Bondone (Lagolo). Istruttore della scuola ed anima dell'associazione **Roberto Cappelletti**. Hanno conseguito l'abilitazione 6 allievi provenienti dal primo corso base ed altri 3 provenienti da un corso avanzato. Questa scuola di volo libero è una nuova realtà didattica e sportiva nel settore del volo libero, in questa valle molto nota tra i piloti di parapendio e deltaplano (oltre che tra gli aeromodellisti), per le favorevoli condizioni termo-dinamiche, ma soprattutto per la presenza della corrente denominata «Ora del Garda». Un costante vento pomeridiano che spira durante tutta la stagione estiva, che permette dei voli in assoluta sicurezza e con la possibilità di sorvolare le principali vette del gruppo Gazza-Paganella-Casale-Stivo-Monte Bondone. Questi i neo piloti promossi alla prima sessione d'esame d'aprile: **Franco Dapreda** (Arco), **Stefano Tasin** (Terlago), **Mauro Scoz** (Terlago), **Michele Bernardi** (Vezzano), **Nicola Perini** (Fraveggio), **Manolo Goglio** (Pergine), **Ivano Bonafede** (Pergine), **Enrico Fuochi** (Trento), **Alessandro Todeschini** (Stenico). Nella seconda sessione d'esami, tenuta nel mese di giugno, sono stati brevettati altri quattro piloti: **Alessandro Comai** (Vigo Cavedine), **Marco Calzavara** (Sopramonte), **Andrea Carè** (Lasino), **Tomas Muko** (Brusino-Albania).

Roberto Franceschini



3 **I vantaggi di un grande fatto sociale.**

Approvato il bilancio della Famiglia Cooperativa di Ranzo

Numerosi soci della Famiglia Cooperativa della frazione vezzanese hanno partecipato all'assemblea ordinaria, presso il teatro parrocchiale, per ascoltare dal presidente **Nicola Sartori** la relazione dell'attività 2006, il bilancio e la nota integrativa e poi, la relazione dell'organo di controllo contabile illustrata da **Lucio Rigotti**. Nei minimi dettagli, invece, la situazione economica-finanziaria è stata spiegata dal funzionario della Federazione della Cooperazione di Consumo Trentina **Sandro Pretelli**. Nonostante un calo delle vendite nel 2006 per circa 200.000 euro, l'utile d'esercizio è stato di 3643 euro (nel 2005, invece, 6162 euro), per quest'isolata entità territoriale della Valle dei Laghi di appena 416 abitanti. Di questi però, oltre 130 sono iscritti alla Famiglia Cooperativa (quindi oltre il 30% dei residenti), per un negozio fondato nel 1894 e che quindi, da 113 anni, svolge una funzione sociale di primo ordine. Nonostante la sofferenza dei consumi dell'anno passato, il consiglio d'amministrazione ha deciso di non aumentare i prezzi dei «generi misti», ma di puntare ulteriormente sulla partecipazione e sulla valenza dei soci. Un appropriato utilizzo della «Carta in Cooperazione» e dei ristorni d'utile, mediante dei buoni di consumo in proporzione all'ammontare della spesa realmente sostenuta durante l'anno nel negozio del paese. Esercizio diretto dallo scorso anno da **Agnese Rigotti** e dalle collaboratrici **Stefania Margoni** e **Marianna Beatrice**. Un team quindi tutto al femminile, apprezzato per la disponibilità e la cortesia, specialmente verso gli anziani che talvolta hanno della difficoltà per fare la spesa quotidiana. Durante l'assemblea si è provveduto anche all'elezione di due nuovi componenti della direzione. Eletti i soci **Claudio Margoni** e **Nives Rigotti**. Distribuito, inoltre, un questionario per sondare eventuali modifiche dell'orario della Famiglia Cooperativa, per venire incontro alle mutate esigenze degli abitanti della frazione.

Roberto Franceschini



Il tavolo della presidenza

4 Pranzo anziani: un successo di partecipazione e di gradimento



Domenica 27 maggio abbiamo festeggiato i nostri anziani con un pranzo nell'ormai a noi consueta ex Malga dei Laghi di Lamar. Si sono ritrovati in tanti, felici di incontrarsi, qualcuno fra di noi non si vedeva dal pranzo dello scorso anno. Il salone da pranzo era al massimo della capienza, a completarlo ci hanno pensato i nuovi entrati nel Club over 70, quella quindicina di "giovani" della classe 1937. Per ringraziarli di quanto hanno fatto, in anni addietro, con amore e sacrifici per le generazioni che li seguiranno, il Circolo Pensionati Anziani Vezzano ha preparato loro un pranzo da "leccarsi i baffi", con aperitivo all'ananas, pompelmo e vino Chardonnay; antipasto con strudel di pasta sfoglia con zucchine trifolate, lardo pancettato e formaggio cremoso alle erbe; primi con lasagne al forno e canederlotti al formaggio con burro fuso profumato; secondo con scaloppina ai funghi, coscette di pollo, piselli, carotine e verdura fresca; dessert con budino al cioccolato e panna montata, vino e acqua a volontà. Al termine fra un saluto e altro ci si è dati appuntamento per il pranzo del prossimo anno in questo bellissimo posto, in mezzo a prati e boschi con la fresca aria dei laghi.

Tutto questo è riuscito grazie al prezioso lavoro dei gruppi anziani e ammalati dei nostri paesi, e alla copertura delle spese fatta dal nostro Comune e dalla nostra Casa Rurale Valle dei Laghi.

*Il Presidente del Circolo pensionati e anziani Vezzano
Claudio Margoni*



I cuochi

5 Concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi", tema "Il vento"

Il gruppo culturale "Nereo Cesare Garbari" del Distretto di Vezzano, in collaborazione con la biblioteca intercomunale di Vezzano, Padergnone e Terlago, con il patrocinio della Commissione culturale intercomunale e della Casa rurale della Valle dei Laghi ed il contributo del Consorzio turistico Valle dei Laghi, propone la seconda edizione del concorso fotografico "Fotografa la Valle dei Laghi", tema "Il vento" (nelle sue manifestazioni ed effetti).

Le foto a colori o in bianco-nero devono avere soggetto ambientale nell'area della Valle dei Laghi. La partecipazione è gratuita ed ogni autore può partecipare con un massimo di 3 foto per categoria (colori, bianco-nero). Le foto dovranno essere consegnate o inviate entro il 29 settembre alla sede della biblioteca intercomunale a Vezzano, piazza San Valentino 3.

Saranno premiati i primi 5 classificati delle due categorie del concorso e tutte le foto saranno esposte in una mostra allestita il 9 novembre nel palazzo municipale di Vezzano. I vincitori saranno premiati alle 18 all'inaugurazione della mostra. Per ulteriori informazioni contattare la biblioteca intercomunale di Vezzano, tel 0461-340072, e-mail: vezzano@biblio.infotn.it o il gruppo culturale "Nereo Cesare Garbari": <http://xoomer.alice.it/gcvezzano>, e-mail: gruppoculturale@virgilio.it.

Il gruppo culturale "Nereo Cesare Garbari"



6

Sagra dei portoni e Tournalaghi tradizione, promozione, solidarietà

Anche quest'anno il GS Fraveggio con la «Sagra dei Portoni», giunta alla nona edizione, ha centrato l'obiettivo. Creare un evento a sostegno delle proprie attività: atletica, calcio, pallavolo e judo e nello stesso tempo far conoscere e promuovere il nostro territorio e i suoi prodotti, riscoprendo angoli spesso chiusi o nascosti per il resto dell'anno. Non da meno è stata la corsa podistica a tappe "Tournalaghi", giunta alla terza edizione, che ha visto numerosi e qualificati atleti provenire da tutta Italia, per percorrere sentieri e mulattiere di quattro comuni della valle: Vezzano, Terlago, Padergnone e Calavino. Si sono imposti in campo maschile il pavese Tito Tiberti e al femminile la beniamina di casa Lorenza Beatrice.

Un nutrito programma quello proposto dagli affiatati organizzatori fatto di enogastronomie, mostre, spettacoli e sport. Un progetto culturale e turistico-promozionale per far conoscere la realtà di quest'angolo del Trentino, affacciato sullo specchio lacuale di Santa Massenza, recuperando tradizioni popolari ed etnografiche. Apertura dunque ai portoni, alle stalle, ai volti, alle cantine, ai vecchi magazzini, riproponendo vecchi mestieri in un'atmosfera d'altri tempi, di quel passato che si vuole riscoprire e conservare, per offrirlo integro ai visitatori. Ecco dunque la gara con le slitte che una volta servivano per trasportare a valle il fieno e la legna, oppure, la corsa con i "serci" disfida in co-

stume d'epoca fra le quattro contrade di Fraveggio: Pilè, Vernisi, Castin e Fosà vinta da quest'ultima. La grande presenza di artisti (101) e visitatori/votanti (1.063) ha contraddistinto il concorso di pittura dal tema "L'acqua" curato da Pierluigi Dalmaso che ha visto premiati dalla giuria popolare le opere di Riccardo Poletti primo, Loris Bolognani, recente vincitore del Premio Segantini ad Arco, secondo ed Enzo Buratti terzo.

Molta sensibilità da parte del pubblico è stata dimostrata anche nei confronti del Mercatino missionario, allestito nell'ambito della "Sagra" e coordinato da Lina Faes, a favore dei bambini del Mozambico con il ricavato consegnato a padre Celestino Miori.

Una manifestazione popolare non racchiusa quindi in se stessa, ma aperta all'intero territorio della Valle dei Laghi, che si è potuta realizzare grazie alla collaborazione e alla disponibilità degli abitanti di Fraveggio e degli oltre ottanta preziosi volontari coinvolti nelle varie fasi dell'organizzazione. Impegno e lavoro gratificati dalle numerose presenze che ci spronano a cercare di migliorare ogni anno, offrendo un "prodotto" sempre più di qualità anche nel rispetto dell'ambiente con l'introduzione quest'anno del vettovagliamento biodegradabile, un'esperienza che va senz'altro migliorata ma che è sostenibile.

GS Fraveggio



I rappresentanti delle quattro contrade

Lo “spirito” della tradizione

Santa Massenza, dimora mitica di S. Massenza, madre del patrono di Trento S. Vigilio, è luogo magico, ricco di tradizione. All'ombra della chiesa dedicata alla santa patrona, rimaneggiata in neogotico, in questo paesino la vita pulsa, eccome, con una vitalità imprenditoriale di prim'ordine.

S. Massenza, denominata un tempo “la piccola Nizza de Trent”, è famosissima per le grappe, i vini (il Vino Santo, in primis), per la limitatissima produzione di cavoli-broccoli tipici di questo luogo, e per i rarissimi tartufi neri che nel vicino sottobosco ceduo trovano il loro habitat ideale.

Ma torniamo alle grappe, alle cinque distillerie del paese - che a cavallo dei due conflitti mondiali erano una quindicina (quelle ufficiali), più alcune, che oggi amorevolmente possiamo definire “clandestine” - ed ai loro attuali tenaci produttori. Da qui il primato mondiale. Santa Massenza è il paese con la più alta concentrazione di distillerie (in rapporto al numero d'abitanti), per la produzione di bottiglie di grappa e di Vino Santo, e per numero d'addetti occupati in quest'attività, rigorosamente a conduzione familiare.

Da subito colpisce un fatto. Il comune cognome che fa Poli. Troviamo quindi le aziende agricole di **Giovanni Poli, Francesco Poli, Valerio Poli, Casimiro di Bernardino Poli, Giulio & Mauro Poli**.

Produrre la grappa, per loro, oltre che un mestiere ed una fonte di reddito è passione, arte, cultura e tradizione. Siamo, infatti, già alla quarta generazione.

La distillazione, a “Santa”, è una vera e propria ragione di vita. Basta solo entrare in paese, ed immediatamente si rimane colpiti dal soavissimo profumo di vinacce.



Grandi alambicchi (l'apparecchio usato per la distillazione) troneggiano in ogni cantina, per ricavarne dopo un lungo e paziente lavoro questo prezioso distillato. Generalmente esce dalle serpentine in rame, tra i 65-70% di volume alcolico, anche se la gradazione ottima è poi ridotta al 43%. La grappa è certamente uno tra i più naturali superalcolici, frutto della sapienza dell'uomo che ha saputo ricavare dai vitigni, esposti alle costanti ventilazioni dell'Ora del Garda, dell'uva di primissima qualità organolettica.

Luoghi di degustazione e piacevole conversazione, nelle 5 di-

stillerie è possibile anche assaggiare la grappa «Turbinio», prodotta di comune intesa dai cinque distillatori, in occasione dell'iniziativa turistico-promozionale di grande successo “Santa Massenza, un viaggio tra turbine e alambicchi”.



“Santa Massenza, un Viaggio tra turbine e alambicchi” 2ª Edizione

L'associazione culturale Santa Massenza piccola Nizza de Trent, ha organizzato il 7/8 luglio, nell'ambito della manifestazione “Santa Massenza, un Viaggio tra turbine e alambicchi” e Centrale aperta, una serie d'iniziative culturali per far scoprire dei segreti e delle interessanti curiosità di questa piccola frazione.

Sabato alle ore 15 e 30 al pontile di Santa Massenza il Sindaco Eddo Tasin ha messo a dimora una pianta d'olivo, il primo del progetto che intende ripristinare nella conca di Santa Massenza, la “riviera degli olivi” citata ai tempi del Concilio di Trento, che vedrà la messa a dimora di tutte le varietà di piante d'olivo (un parco continentale). Subito dopo è iniziato un convegno, “**olivi estremi, per l'olio più a nord del mondo**”.

Santa Massenza rappresenta il limite settentrionale massimo di coltivazione mediterranea dell'olivo, dove grazie al microclima si produce un olio dal sapore delicato, basso d'acidità, ma ricco d'acido oleico, elemento che ha effetti benefici per la salute dell'uomo.

Il Convegno è stato moderato dal giornalista enogastronomo Nereo Pederzoli, i relatori intervenuti sono stati: Giuseppe Morelli –storico, Michele Morten –agronomo, Ivo Bertamini –produttore, Angelo Peretti curatore della guida olio extravergine di oliva di Slow-Food, quest'ultimo ha definito l'olio di Santa Massenza: - olio esemplare, elegante, ben fatto e di notevole qualità. -

Tra i numerosi partecipanti un gruppo di giovani studenti dell'università di scienze gastronomiche di Pollenzo (CN), ospiti della camera di commercio di Trento ed in visita alle realtà rurali del Trentino.

In una sala adiacente alla mostra realizzata lo scorso anno, “un viaggio tra turbine e alambicchi”, è stato creato uno spazio espositivo riguardante la coltivazione dell'olivo e della produzione dell'olio nella Valle dei Laghi, si sono raccolte testimonianze, documenti storici, fotografie ed oggetti, questo tipo di coltivazione era notevolmente diffusa nel nostro territorio già dal 1200.



Alle ore 18.00 in Piazza San Vigilio Il direttore della Galleria Civica di arte Moderna e Contemporanea di Trento, ha presentato “l'arte tra turbine e alambicchi”. Gli artisti Paolo Dolzan, Fulvio De Pellegrin, Adriano Eccel, Ruggero Redaelli hanno esposto le loro opere nelle 5 distillerie e negli spazi della centrale Enel.

Alla presentazione del libro “un viaggio tra turbine e alambicchi”,



realizzato con i testi e le foto dell'omonima mostra, rientrando nel progetto memoria per il Trentino, sono intervenuti il Sindaco Eddo Tasin, l'assessore alla cultura della Provincia di Trento e Vicepresidente Margherita Cogo, Giuseppe Ferrandi Direttore del Museo Storico in Trento, Lorenzo Cattani direttore della produzione Enel. Tutti concordi nel definire queste iniziative importanti per la comunità e hanno speso parole positive per il grande lavoro svolto dall'associazione culturale e per la riuscita della dell'intera iniziativa ed il suo augurabile proseguimento.

È stata molto gradita la visita finale e fuori programma del Presidente della Provincia Lorenzo Dellai, il quale ha voluto esprimere il suo particolare affetto e stima per la comunità di Santa Massenza, che ha saputo mantenere ed affermare la propria identità e specificità, nonostante i grandi cambiamenti strutturali avvenuti su questo territorio e che tutti noi conosciamo. A questo proposito ha parlato di un progetto di recupero ambientale e d'utilizzo di sistemi innovativi per ridurre l'impatto ambientale e riparare ad alcuni errori del passato.

Il referente dell'Assessorato all'agricoltura e Turismo, ha espresso parole d'elogio e d'interesse per l'intera manifestazione, poiché si è saputo coniugare bene tutti i vari elementi, cultura, storia, territorio, facendo inoltre emergere le specificità di questo luogo.

L'Assessorato si è detto interessato ad avviare un progetto di promozione turistica territoriale che valorizzi quanto già fatto e quanto faremo assieme.

La serata è terminata con la proiezione, in riva al lago, del primo lungometraggio di Ermanno Olmi “ Il tempo si è fermato”.

Il giorno dopo la centrale Enel era visitabile tutto il giorno. Apprezzato anche il concerto itinerante “ottoni tra il rame” e la degustazione di grappe e vini nelle distillerie del paese.

La mostra “un viaggio tra turbine e alambicchi” e “olivi estremi”, ha carattere di permanenza ed è visitabile tutti i mercoledì assieme alla centrale Enel, in seguito a prenotazione all'ufficio Turistico della Valle dei laghi. 0461 864400

Paola Aldrighetti



Abra e Lila, due cani speciali

Oggi, 1 giugno 2007, abbiamo partecipato a una simulazione di salvataggio eseguito da due cani: un Golden Retriever maschio e un pastore tedesco femmina, Abra e Lila, addestrati da due esperti: Pierluigi Gozzer e Giuseppe Costa, volontari della croce rossa.

Abbiamo potuto verificare la loro bravura nel cercare persone nascoste che fingevano di essere disperse o in difficoltà.

Qualcuno di noi si è nascosto tenendo in mano un oggetto – premio per i cani: Abra e Lila, con bravura, con il loro fiuto, sono riusciti a trovare le “cavie” che si erano prestate per l’esercitazione.

Pensate che Abra, già veloce e abile nel ritrovare le persone è anche bravissimo ad abbaiare tante volte quanto il risultato di una semplice addizione richiesta.

È stato davvero un momento speciale ed emozionante.

Grazie Pierluigi e Giuseppe!

Abbiamo imparato che...

Un cane da soccorso in servizio si riconosce dalla pettorina con lo stemma del gruppo di appartenenza, questi avevano il simbolo della croce rossa. Alcuni conduttori (proprietari dei cani) mettono un campanello al collo del cane così sentono dov’è quando va lontano o se è in un bosco fitto che non permette ampi spazi di visuale; il rumore del campanello spaventa eventuali animali del bosco che si allontanano (non intralciando così il lavoro del cane); l’uomo in pericolo sepolto sotto macerie o neve che perciò non lo può vedere, lo sente avvicinarsi, capisce che sono arrivati i soccorsi, si tranquillizza e può gridare per richiamare l’attenzione.

Il cane è allenato a trovare col fiuto le persone disperse sotto le macerie, le valanghe, nei boschi. Quando le trova abbaia, se serve scava finché raggiunge il disperso e continua ad abbaiare finché non arrivano i soccorsi che gli danno il premio.

Se sei disperso ed un cane da soccorso ti trova, ti viene addosso ed abbaia non spaventarti e non fare niente, i soccorritori sono nelle vicinanze e verranno portati da te proprio dalle sue abbaiate.



*Classe quarta
Scuola Primaria Vezzano*